

PROGETTO TOO(L)SMART
OUTPUT AZIONE 5 - O.5.c

Codice Output	O.5.c
Denominazione	Azioni di coinvolgimento, networking e coaching a livello nazionale finalizzate al trasferimento e riuso della BP.
Unità di Misura	Numero
Valore Target	10
Enti coinvolti	Ente Responsabile: Comune di Torino Enti Partecipanti: tutti
Descrittivo:	
<p>I partner si sono impegnati ad attivare azioni inerenti la creazione di reti e asset di coinvolgimento e networking a livello nazionale, utili ad assicurare in futuro un ampio riuso e una consistente diffusione della Buona Pratica.</p> <p>In particolare, sono stati attivati i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - TorinoWireless, attivato dal Comune di Torino, al fine di svolgere attività di diffusione, comunicazione e sinergia tramite il Cluster Smart communities Tech, una rete nazionale di attori territoriali, industriali e di ricerca che collaborano e sviluppano progetti di innovazione per rispondere alle sfide sociali delle moderne comunità. SmartCommunitiesTech aggrega nove regioni italiane con oltre 100 imprese e centri di ricerca coinvolti. Il contatto con TorinoWireless è avvenuto sin dai primi mesi di avvio delle attività, tramite una serie di incontri dedicati, che hanno avuto come esito la piena disponibilità del soggetto ad attivarsi per promuovere il progetto Toolsmart a livello nazionale. Ad oggi, a tal riguardo, ToWi ha condotto attività di promozione e diffusione mirate, sia attraverso il proprio sito che tramite la trasmissione alla propria rete di contatti (circa 150 PA) di email dedicate a promuovere eventi, webinar e risultati di progetto. <p>In particolare:</p> <p>A novembre 2019, Torino Wireless, nell'ambito del Cluster Smart Cities, ha trasmesso alle PA del suo network (circa 150) una comunicazione volta a diffondere la Buona Pratica Toolsmart e a verificarne l'interesse al riuso. Tra queste, sono stati informati i comuni iscritti alla piattaforma del Cluster, reperibili a questo link http://www.smartcommunitiestech.it/piattaforma/network-pa.php. Cfr. screenshot della "dem" inviata (all. 1, fig. 1).</p> <p>A febbraio, Torino Wireless, sul sito del Cluster Smart Cities&Communities (http://www.smartcommunitiestech.it/2020/02/24/webinar-buona-pratica-toolsmart-2/) nonché tramite comunicazione dedicata alle PA del suo network (circa 150, cfr. all. 1, fig. 2), si è impegnata a promuovere il webinar "Da SmartMe a Toolsmart: Il riuso della Buona Pratica", svoltosi in data 2 marzo 2020.</p> <p>Nel mese di giugno 2020, Torino Wireless ha provveduto a supportare la diffusione del Piano di Accompagnamento al Riuso, con pubblicazione di news dedicate sul sito del Cluster http://www.smartcommunitiestech.it/2020/05/19/riuso-buona-pratica-toolsmart/ nonché newsletter di maggio https://mailchi.mp/smartcommunitiestech/bandi-e-iniziative-per-imprese-e-citta-20maggio?e=[UNIQID] (cfr. all. 1, fig. 3)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sempre per il tramite del Comune di Torino, sono inoltre state attivate sinergie con le città dell'Asse 1 "agenda digitale" del PON Metro (gli enti raggiunti in tal modo sono 12 città metropolitane: Venezia, Genova, Milano, Firenze, Bologna, Bari, Cagliari, Napoli, Catania, Palermo, 	

Messina, Reggio Calabria), tramite contatti mirati volti a promuovere e diffondere eventi e webinar di progetto nonché il Piano di Accompagnamento al Riuso, al fine di aumentare la conoscenza a riguardo e incentivarne la replicabilità (cfr. all. 1, figura 4).

- Azioni di networking sono state svolte anche attraverso contatti mirati con l'Osservatorio Nazionale **ANCI**, che ha agito anch'esso come cassa di risonanza delle iniziative del progetto Too(l)smart. Qui le news pubblicate:

<http://www.anci.it/progetto-toolsmart-comunicazione-coinvolgimento-e-coaching-per-enti-pubblici/>

<http://www.anci.it/event/il-2-marzo-il-primo-webinar-formativo-online-di-toolsmart-rivolto-alle-pubbliche-amministrazioni/>

<http://www.anci.it/progetto-toolsmart-il-piano-di-accompagnamento-al-riuso/>

- Ulteriori azioni di coinvolgimento e networking nazionale sul Progetto sono state svolte per il tramite dell'**Agenzia per la coesione territoriale**, la quale – in collaborazione con il capofila – ha indirizzato comunicazioni dedicate su Too(l)smart (cfr. all. 1, fig. 5), raggiungendo molteplici PA (circa 80 rappresentanti di 20 Regioni, 40 di imprese /Enti di ricerca/comunità scientifica, nonché 6 rappresentanti di 3 Ministeri – Miur, Mise, Esteri):

La prima comunicazione risale a ottobre 2019 e ha presentato Too(l)smart fra i 3 progetti dell'iniziativa Open Community PA 2020 #OCA2020 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Essa ha fatto seguito agli incontri del Laboratorio, organizzati dall'Agenzia nell'ambito del Progetto "Supporto all'attuazione e al monitoraggio della SNSI e delle RIS3" finanziato dal PON GOV 2014-2020, e svoltisi presso SMAU Milano 23-24/10/19.

Una seconda comunicazione riguardava la promozione del webinar del 2 marzo 2020, veicolata via mail tramite diffusione della newsletter che conteneva, fra le altre, anche tale notizia (newsletter dell'Agenzia del 27 febbraio 2020). L'Agenzia ha parallelamente promosso il webinar anche tramite news dedicata sul sito <http://www.pongovernance1420.gov.it/it/da-smartme-a-toolsmart-il-riuso-della-buona-pratica-un-webinar-per-approfondire-la-buona-pratica/>

La terza comunicazione ha riguardato la diffusione dei materiali presentati durante il succitato webinar, sia via web (<http://www.pongovernance1420.gov.it/it/da-smartme-a-toolsmart-il-riuso-della-buona-pratica-disponibile-online-il-webinar-dello-scorso-2-marzo-e-i-materiali-presentati-nel-corso-dell'appuntamento/>) che tramite mail dedicata per diffondere la newsletter di fine marzo 2020, la quale conteneva, fra gli altri aggiornamenti, anche quello inerente la documentazione del webinar.

Un'ulteriore comunicazione, inclusa nella newsletter di fine maggio e trasmessa via mail al network dell'Agenzia per la Coesione territoriale, ha riguardato la Promozione del Piano di Accompagnamento al Riuso.

- Infine, per il tramite dell'Università di Messina, si è avviata la collaborazione con il **CINI**, il Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica che riunisce 44 Università pubbliche e più di 1.300 docenti afferenti all'ambito – appunto – dell'informatica. Il consorzio promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento. Di preciso, la collaborazione è avvenuta soprattutto con il Laboratorio Smart Cities del CINI (<https://www.consortio-cini.it/index.php/it/laboratori-nazionali/smart-cities>), composto da 32 nodi corrispondenti ad altrettante Università italiane, il quale è stato coinvolto nell'attività di diffusione della BP in un'ottica di riuso. La collaborazione ha portato alla sottoscrizione di un **Accordo quadro tra il CINI e l'Ente capofila**, con il fine – fra gli altri – di proporre strategie di diffusione e riuso della buona pratica presso altri enti e comuni interessati allo sviluppo di soluzioni Smart per le città. Nell'ambito dei membri del succitato Laboratorio, inoltre, sono state diffuse comunicazioni mirate per promuovere la Buona Pratica e favorirne il riuso e le evoluzioni (cfr. All. 1, fig. 6). Grazie a tali azioni, sono peraltro stati sottoscritti 2 Accordi quadro tra il CINI e alcuni comuni interessati ad approfondire il riuso della BP, in vista di un'implementazione sul proprio territorio (Montechiarugolo, Benevento). Discussioni avanzate sono in corso con Mirabella

Imbecchieri, Fabriano e Bari.

Con particolare riferimento all'attività di coaching, si specifica che è stato messo a punto un **Piano di accompagnamento al riuso** (cfr. O.2.g), elaborato per condividere l'esperienza e la conoscenza maturata nei mesi di progetto su quattro ambiti: modalità di implementazione della Buona pratica presso i vari territori coinvolti, monitoraggio ambientale, middleware e aspetti tecnologici abilitanti, OpenLab & Crowdfunding. Tali ambiti sono stati approfonditi in webinar e presentazioni dedicate (reperibili al link <https://www.youtube.com/playlist?list=PL0f9hTMy2Yp4Pms-w0yLQuHmUZbOz3eNI>). Il Piano è completato da ulteriore materiale documentale messo a disposizione sul sito (<https://www.torinocitylab.it/it/toolsmart>) e si aggiunge al **Kit di Riuso**, anch'esso messo a disposizione sul sito. Essi rappresentano uno strumento di approfondimento essenziale per l'**attività di formazione e coaching rivolta alle PA**, definita nell'ottica di diffondere conoscenza sul progetto e sulla buona pratica che ne è alla base al fine di favorirne la replicabilità.

La diffusione del Piano di Accompagnamento al Riuso (e documentazione collegata) per raggiungere i target individuati è avvenuta tramite la pubblicazione di una news dedicata sul sito (<https://www.torinocitylab.it/it/news/444-toolsmart-piano-di-accompagnamento-al-riuso>), rimbalzata poi attraverso i canali di comunicazione del progetto, quali gli account social di Facebook, Twitter e LinkedIn dell'Ente capofila e di alcuni partner (cfr. O.5.e), attraverso il sito di ANCI (cfr. su) e, più miratamente, attraverso le mailing list dedicate di PON METRO, del CINI, di ToWi (cfr. su). Il Piano è stato anche diffuso con apposita comunicazione indirizzata a tutti gli Enti iscritti al webinar *"Da SmartMe a Toolsmart: Il riuso della Buona Pratica"* del 2 marzo 2020 (20 rappresentati di 11 Comuni diversi, cfr. all.1, fig. 7). I comuni sono Carnate, Montagnareale, Milano, Capannori, Barcellona Pozzo di Gotto, Messina, Bari, Santo Stefano di Camastra, Palermo, Vercelli, Genova.

Ulteriori azioni di coinvolgimento, networking e coaching a livello nazionale finalizzate al trasferimento e riuso della BP, messe in atto dal partenariato, hanno riguardato la partecipazione a **eventi** durante i quali è stato promosso e presentato il progetto. Di seguito, un elenco riassuntivo:

- OIS *"Open Innovazione Summit"*, edizione 2018, 20-21 settembre 2018; relatori: Comune di Torino/UNIME
- 2nd International Summer School "Smart City looks like ...", 22-28 luglio 2019, L'Aquila, relatore: UNIME
- I-CITIES Pisa *"5th Italian Conference on ICT for Smart Cities and Communities"*, 18-20 settembre 2019, relatori : Torino/UNIME
- SMAU MILANO, 22-24 ottobre 2019, Milano, relatore : Comune di Torino
- DigitalMeet, Marche-Abruzzo, « Smart Cities: città, cittadini, tecnologie », 25 ottobre 2019, Marche, relatore: UNIME
- Smart City Conference, 13 novembre 2019, Milano, relatore: Comune di Torino
- Assemblea ANCI Nazionale, 20 novembre 2019, Arezzo, relatore: Comune di Torino
- Smart City Expo World Congress, 19-20 novembre 2019, Barcellona, relatore: Comune di Torino
- Sustainable Smart Cities & Communities Symposium, 4 Dicembre 2019, Dublino, relatore : UNIME

Allegati:

All. 1 - REPORT Too(l)smart: *Azioni di coinvolgimento, networking e coaching a livello nazionale finalizzate al trasferimento e riuso della BP*

All. 2 - Accordo CINI/Montechiarugolo

All. 3 - Accordo CINI/Benevento

Ulteriore documentazione inerente gli eventi è archiviata sul Drive di progetto e sarà resa disponibile a

richiesta.

O.5.c – Allegato 1

REPORT Too(l)smart: Azioni di coinvolgimento, networking e coaching a livello nazionale finalizzate al trasferimento e riuso della BP

Azioni condotte per il tramite di Torino Wireless:

Fig. 1 Comunicazione Torino Wireless, Novembre 2019:



Fig. 2 Comunicazione Torino Wireless, Febbraio 2020:

**Smart
COMMUNITIES
Tech**
Italian Technology Cluster
for Smart Communities

Il Cluster ti segnala le prossime opportunità: eventi nazionali, tavoli di confronto con le PA, networking, supporto nella partecipazione a bandi, e l'offerta **EARLY BIRD** per le adesioni entro il 31 marzo.

[SCOPRI LA PROMOZIONE EARLY BIRD](#)

PROSSIME OPPORTUNITÀ

VISIBILITÀ NAZIONALE

Prossimo evento in cui saremo presenti
11/03 Smart City 2020 - Roma

Confermata la presenza del Ministro Bocatta. Il Cluster presenta le case history di successo.

[INVIACI IL TUO LOGO](#)

Vuoi partecipare all'evento? per ricevere l'invito scrivi a info@smartcommunitiestech.it

Partecipazione riservata agli aderenti al Cluster

CONFRONTO CON LA PA

Prossimo evento in cui saremo presenti
28/03 Impulse Smart City Lab

Candida la tua soluzione come case history nella sezione del percorso per uno dei tre tavoli di confronto con la PA. Infrastruttura digitale dei territori, Nuovi strumenti per la gestione produttiva dei territori, Smart Land (smart mobility, smart health, smart tourism, smart agriculture).

Candidature entro il 20 febbraio

[CANDIDA LA TUA SOLUZIONE](#)

SUPPORTO SU BANDI

In uscita POP MSE Smart Mobility

Lunedì 21 gennaio il Cluster ha partecipato al workshop sul tema "Smart city & Smart mobility" organizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico in collaborazione con AgID in vista del primo bando da 50 milioni di euro destinato allo sviluppo di soluzioni per la mobilità sostenibile, come previsto dall'accordo MSE-AgID. Il Cluster supporta gli aderenti interessati a partecipare al bando.

[ATTIVATI SUBITO](#)

BUONE PRATICHE

WEBINAR - 2 marzo dalle 10 alle 12

La Città di Torino, capofila del progetto TOO(L) SMART nonché uno degli enti ruotanti della buona pratica SmartMe, in collaborazione con l'Università di Messina, organizzano un webinar per diffondere conoscenza sul progetto TOO(L) SMART.

Il webinar è aperto alla partecipazione di tutte le PA, interessate ad approfondire la buona pratica, al fine di stimolarne e facilitarne il riuso.

[ATTIVATI SUBITO](#)

Fig. 3 Comunicazione Torino Wireless, Giugno 2020 – Piano di Accompagnamento al Riuso:

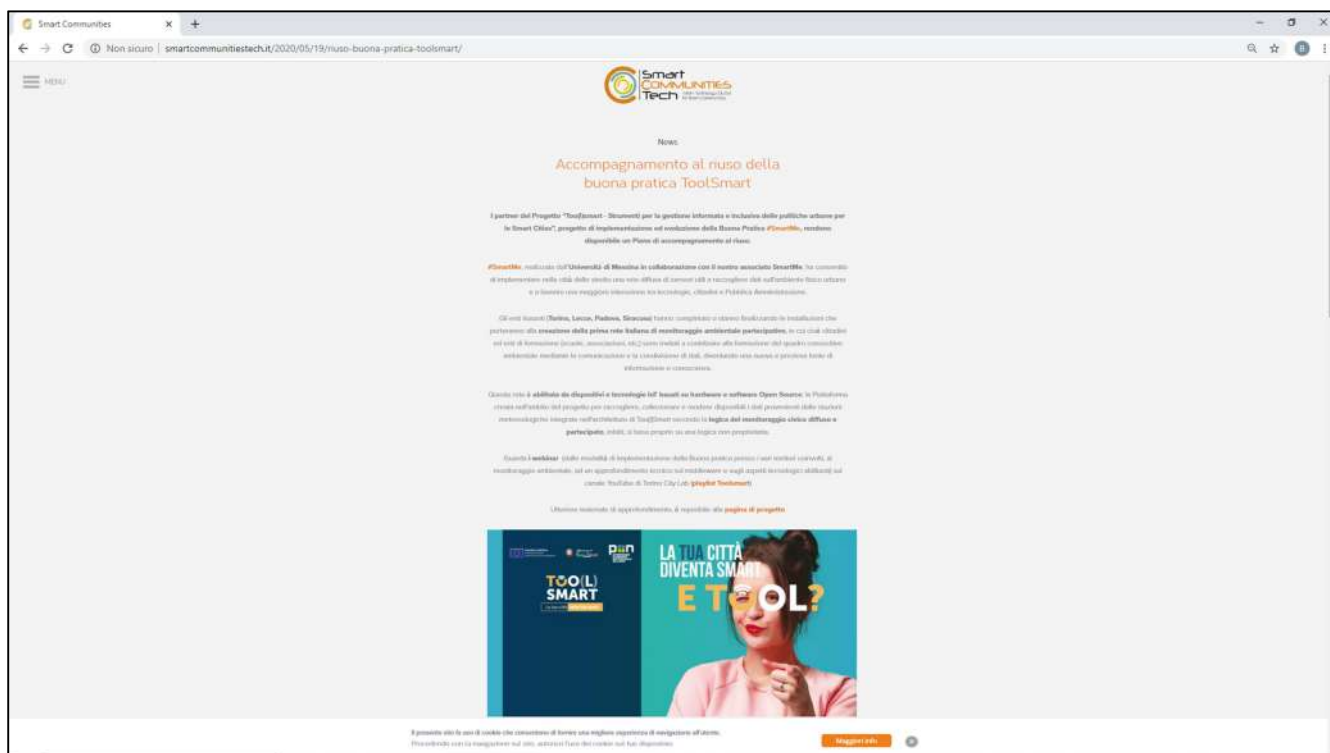
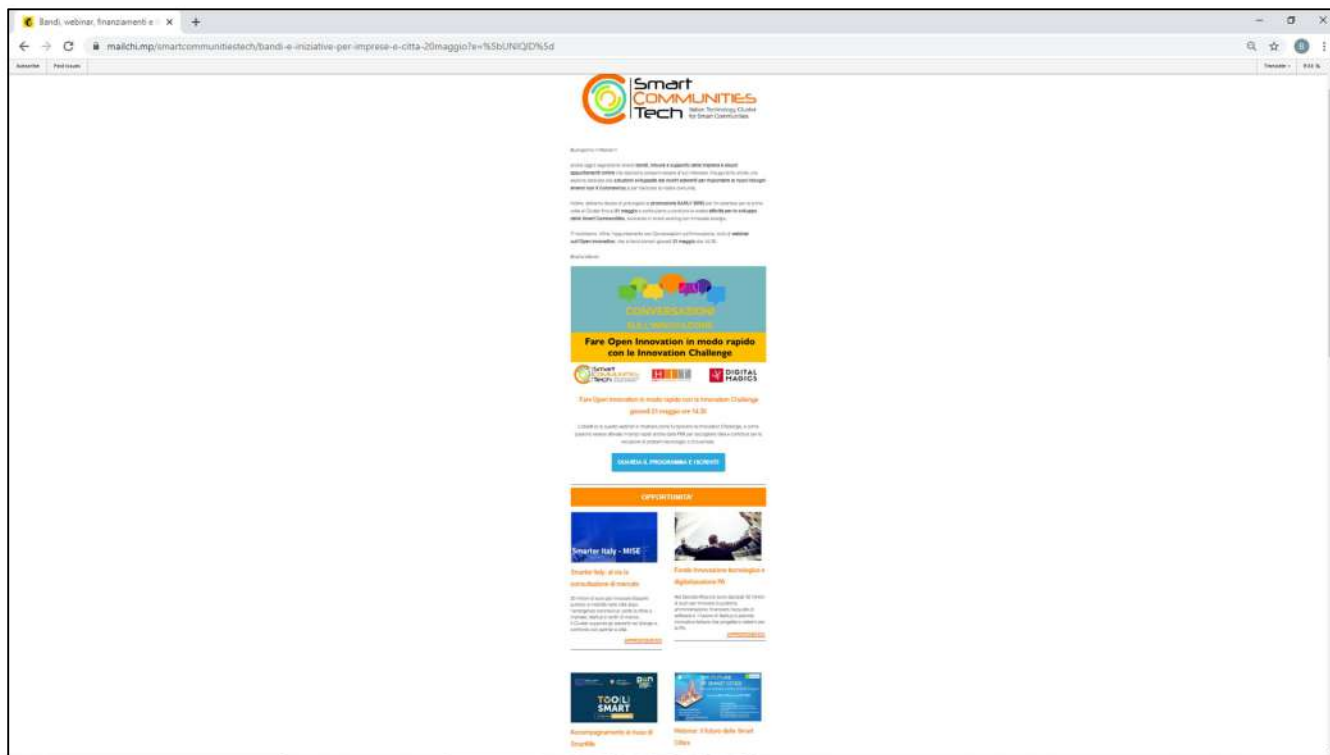
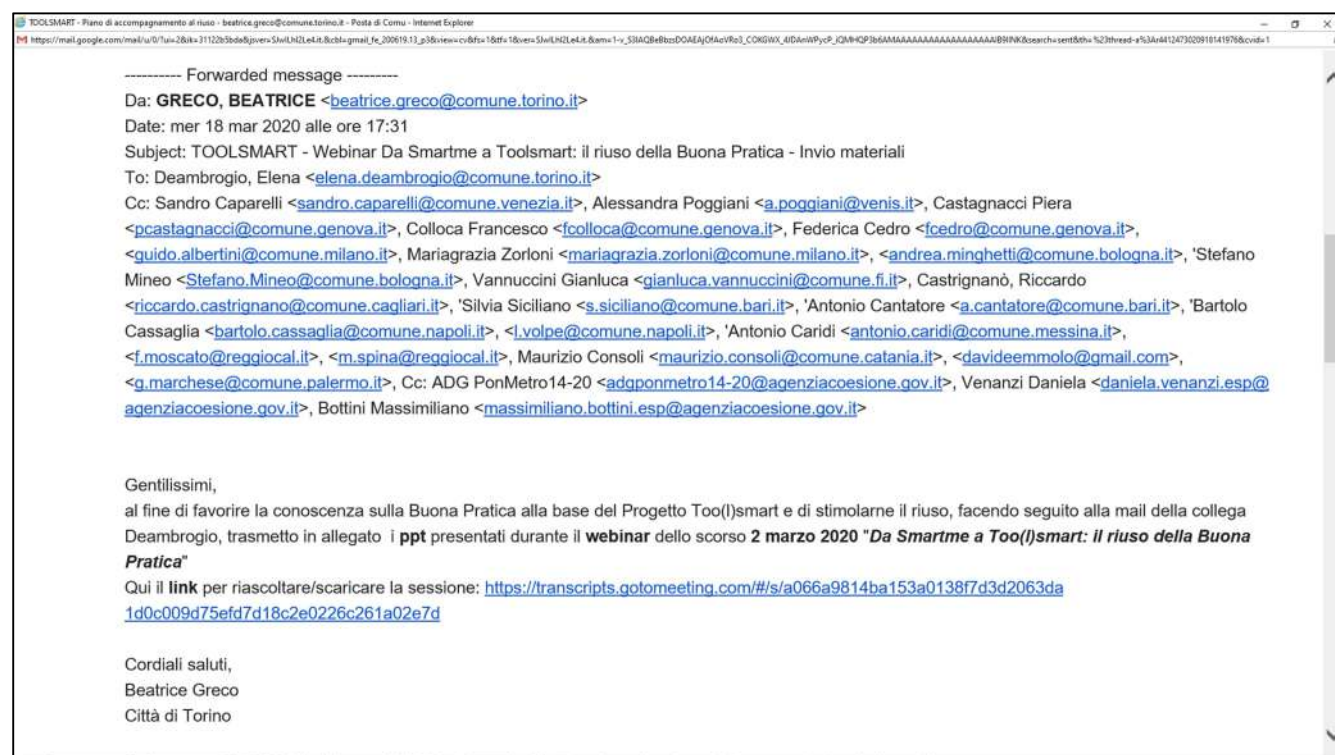
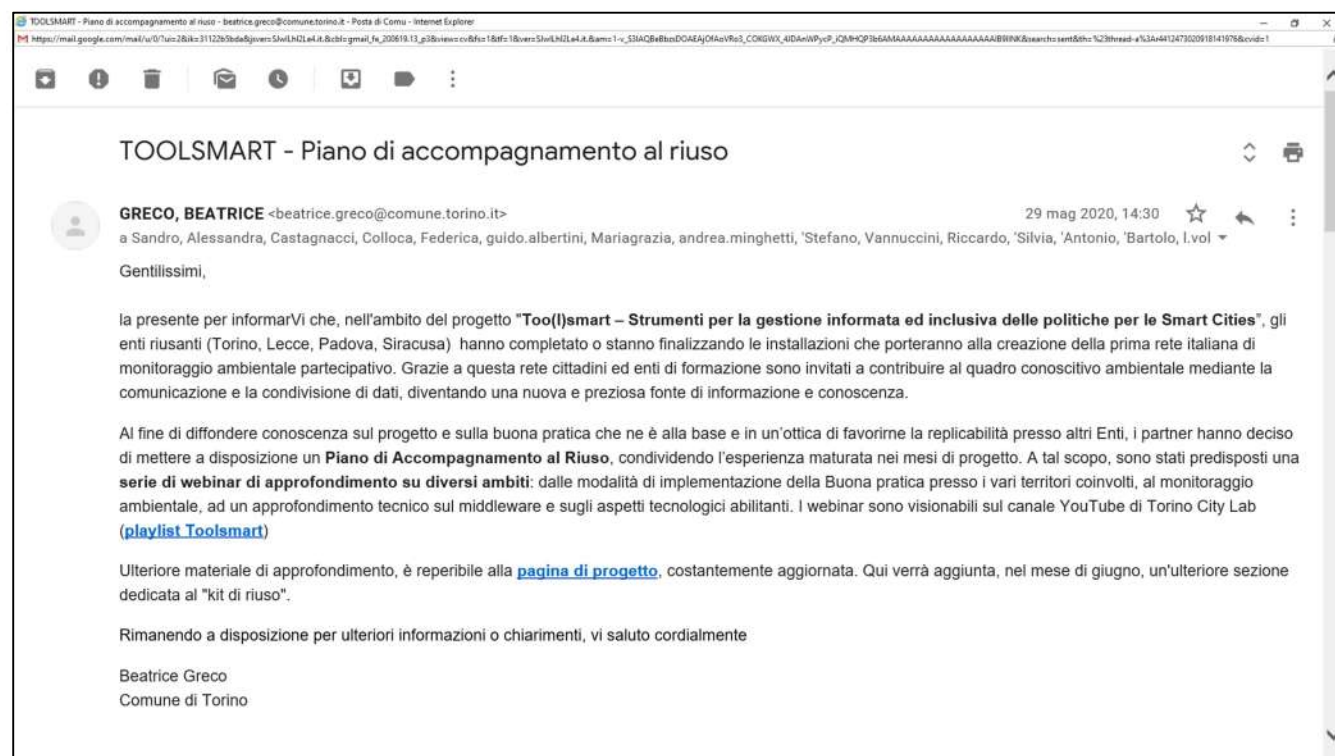


Fig. 4 – Comunicazioni alle Città del PON METRO:



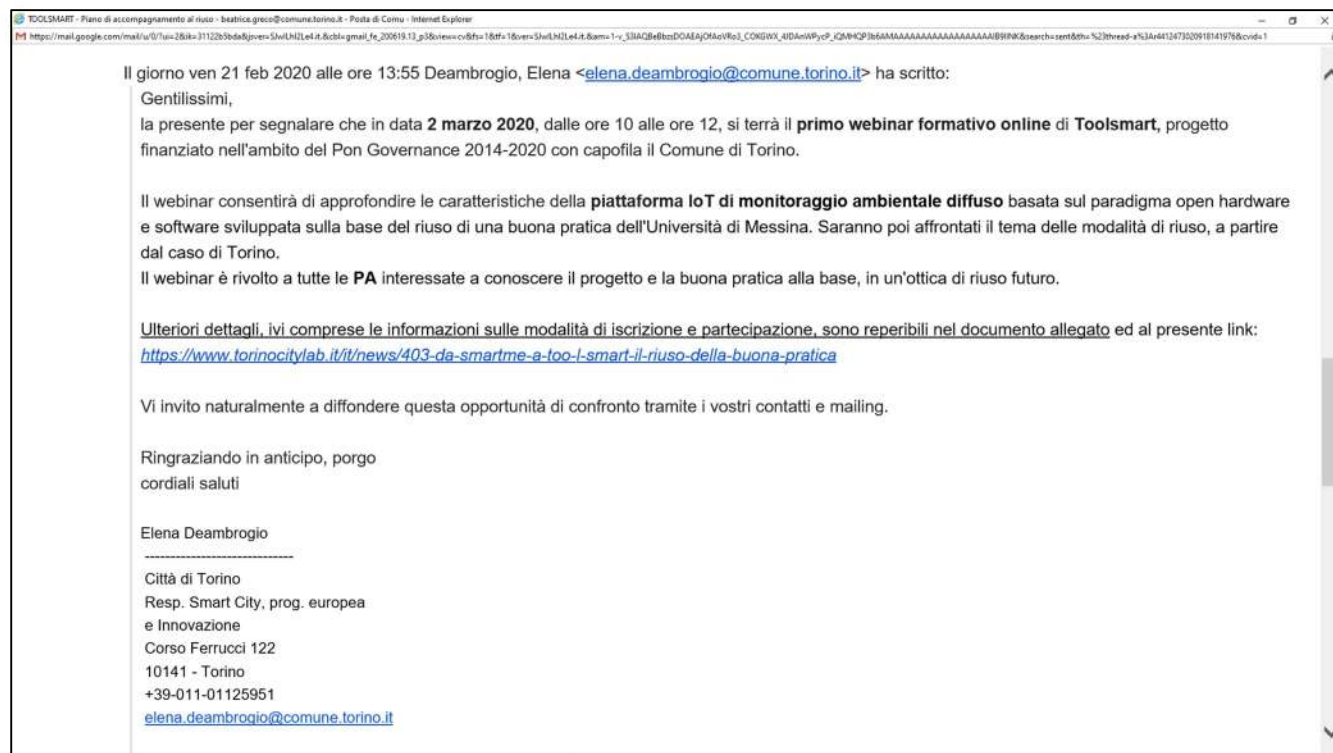
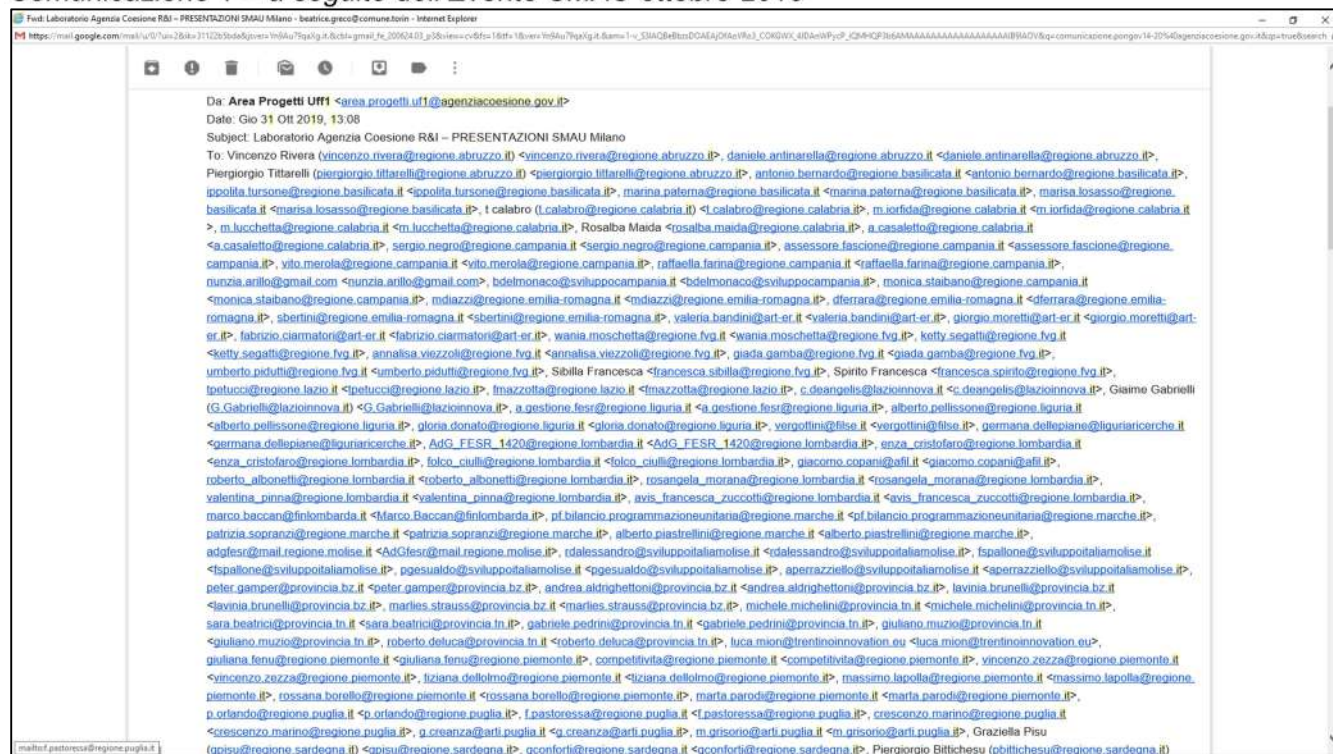
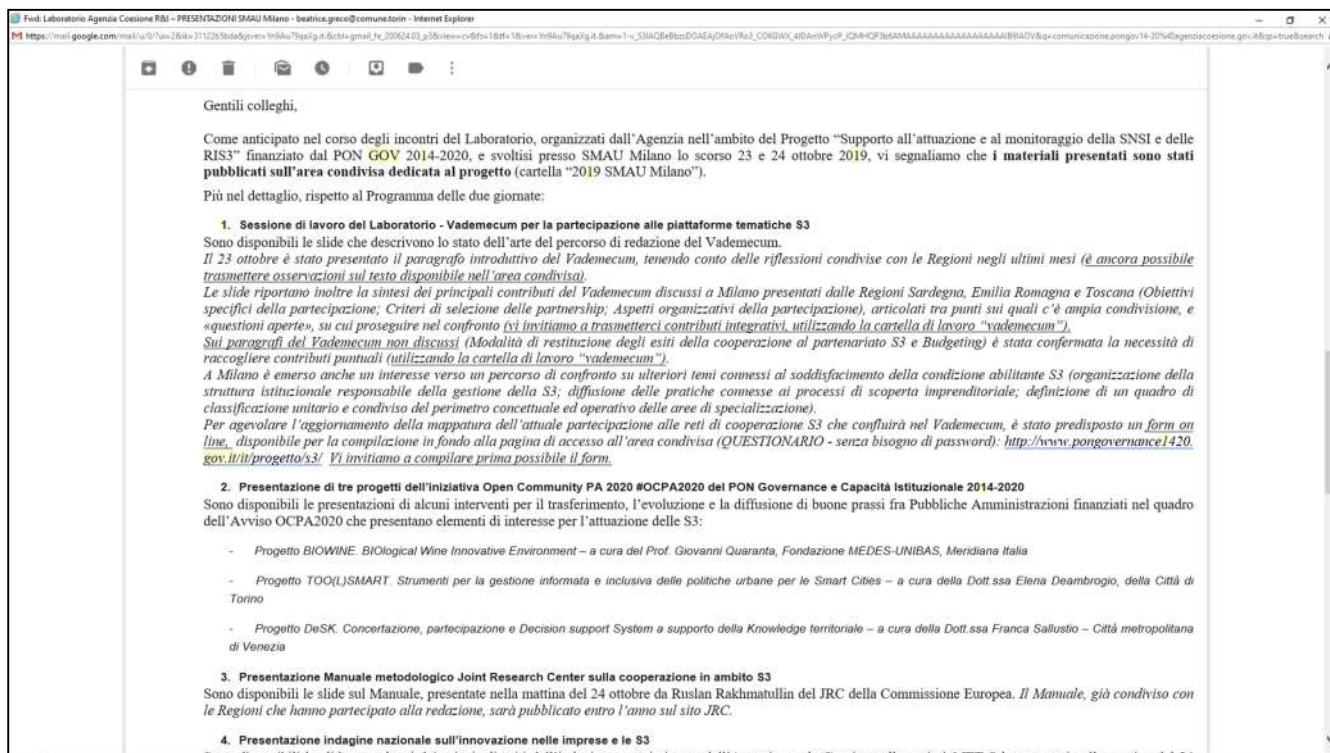
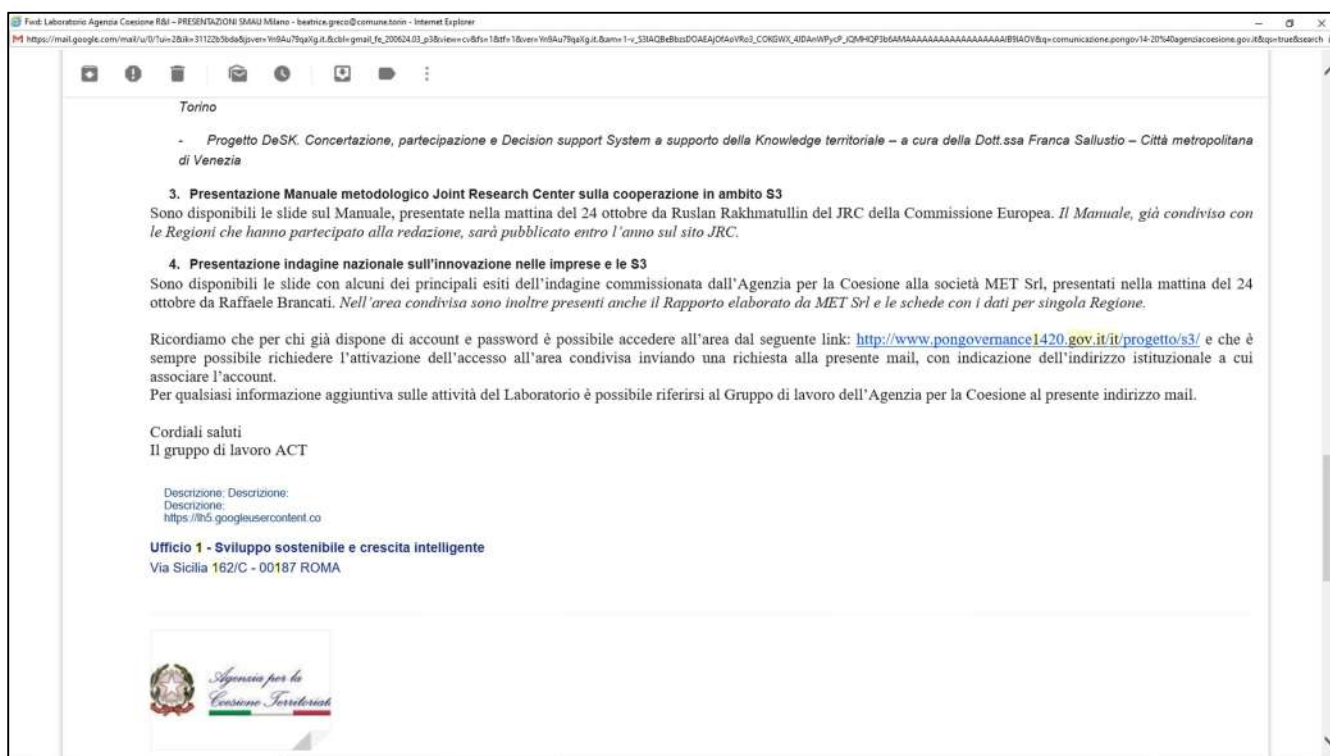


Figura 5: Comunicazioni dell'Agenzia per la Coesione Territoriale:

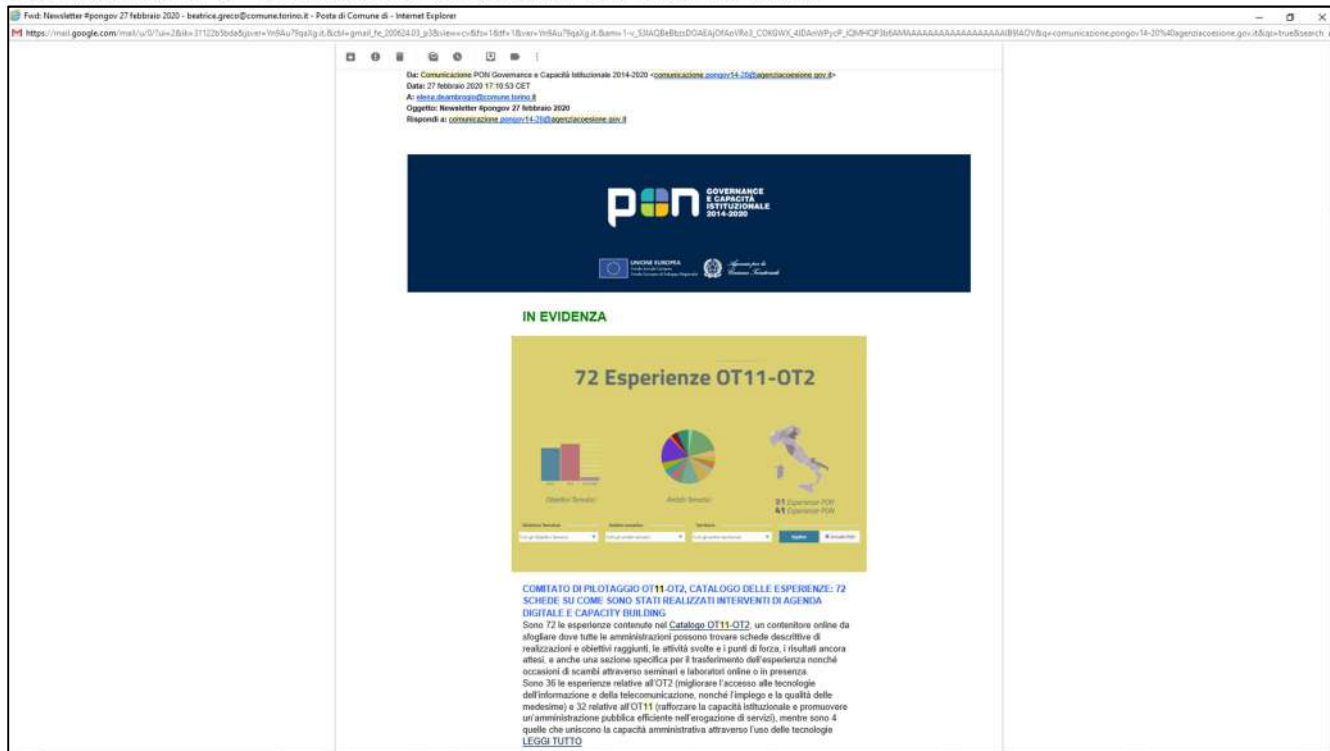
Comunicazione 1 – a seguito dell'Evento SMAU ottobre 2019







Comunicazione 2 – Promozione del webinar del 2 marzo 2020:



Fed: Newsletter #pongov 27 febbraio 2020 - beatrice.groco@comune.torino.it - Posta di Comune di - Internet Explorer

https://mail.google.com/mail/u/0/?ui=2&ik=31122b5d6d5gover+Vn6Au7tpaig.it.8cdu+gmail_fe_205624.03_p38+view=cv6f=18f+18vers+Vn6Au7tpaig.it.8cdu+1-v_S3AQ8eBbnDOAJA(0AaVRe)_CONGIX_40AaWPyP_ZQ4HQP36AMAAAAAAMAAAAAABBAOV6q+comunicazione.pongov.14-20540gencocessione.gov.X8q+true&search

NOVITÀ

TERRITORI DIGITALI: FIRMATO L'ACCORDO PER LA CRESCITA E LA CITTADINANZA DIGITALE CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA
Prosegue il supporto strategico di AgID per l'attuazione delle Agende digitali regionali. Riferimento: progetto #pongov Italia Login
[LEGGI TUTTO](#)

CLOUD DELLA PA: TERMINATA LA RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO ICT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
La rilevazione è stata condotta su quasi mille amministrazioni, per un totale di 1252 data center censiti. Riferimento: progetto #pongov ICT e Cloud
[LEGGI TUTTO](#)

A Scuola di OPENCOESIONE

AMICI DI ASOC1920

47 DI CUI 24^{New} ORGANIZZAZIONI

24 nuove Organizzazioni entrano a far parte della rete degli Amici di ASOC 2019-2020

CLASSI 75

Le 47 associazioni supportano 75 team ASOC1920 durante gli step del percorso didattico

Fed: Newsletter #pongov 27 febbraio 2020 - beatrice.groco@comune.torino.it - Posta di Comune di - Internet Explorer

https://mail.google.com/mail/u/0/?ui=2&ik=31122b5d6d5gover+Vn6Au7tpaig.it.8cdu+gmail_fe_205624.03_p38+view=cv6f=18f+18vers+Vn6Au7tpaig.it.8cdu+1-v_S3AQ8eBbnDOAJA(0AaVRe)_CONGIX_40AaWPyP_ZQ4HQP36AMAAAAAAMAAAAAABBAOV6q+comunicazione.pongov.14-20540gencocessione.gov.X8q+true&search

OPPORTUNITÀ

RIFORMATTIVA, DAL FOIA UN'OPPORTUNITÀ DI RILANCIO PER LE PROVINCE. APERTA LA CALL PER PARTECIPARE AI TRE INCONTRI TEMATICI PREVISTI DAL PROSSIMO 11 MARZO
Gli appuntamenti programmati sono rivolti a un numero massimo di 20 Amministrazioni. Scadenza per candidarsi: 6 marzo 2020
[INFO](#)

SAVE THE DATE! #PONGOV SEGNA LA

LA TUA CITTÀ DIVENTA SMART E TOOL?

2 MARZO 2020, WEBINAR - Da SmartMe a Tool(S)Smart: il riuso della buona pratica
Iniziativa della Città di Torino per approfondire la soluzione trasferita attraverso l'Avviso #pongov #OCPA2020 e stimolare il riuso
[INFO](#)

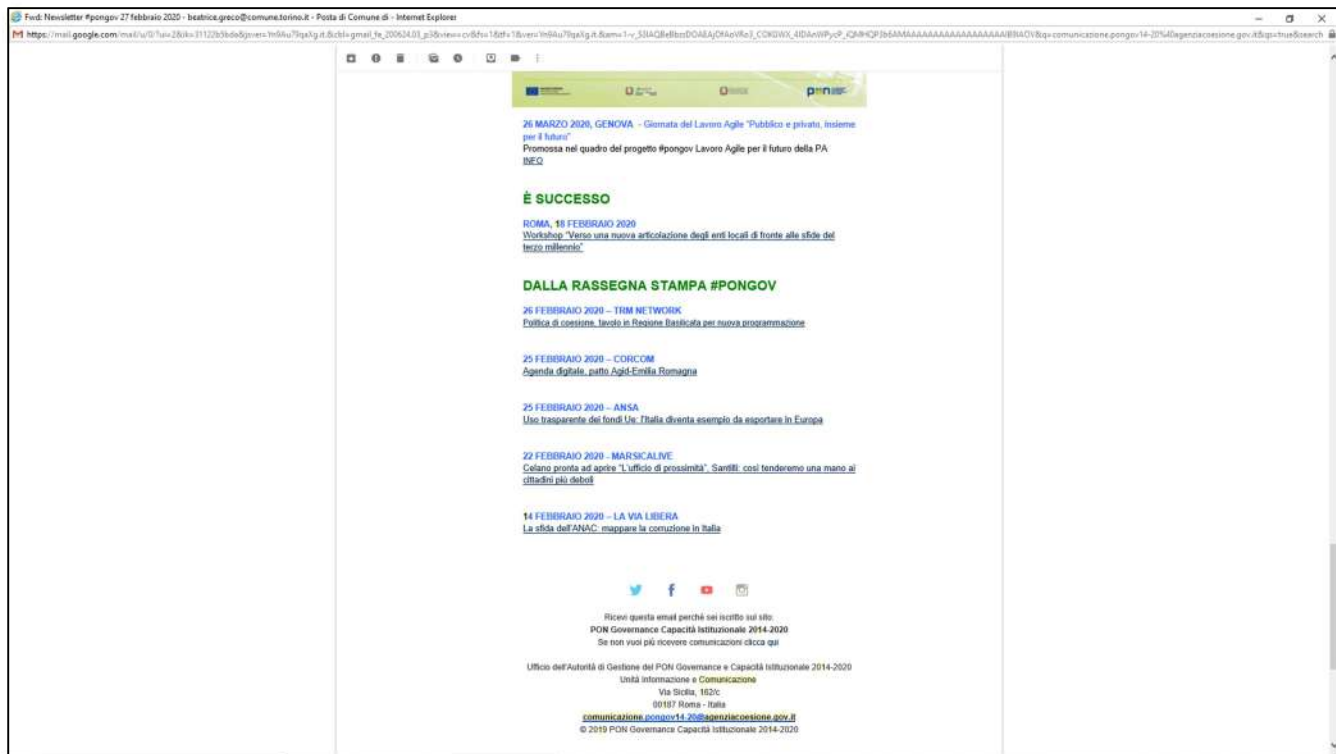
9 MARZO 2020, WEBINAR - L'HelpDesk FOIA: funzioni e organizzazione
Appuntamento nel quadro del progetto #pongov Riformattiva
[INFO](#)

PUBBLICO E PRIVATO INSIEME PER IL FUTURO

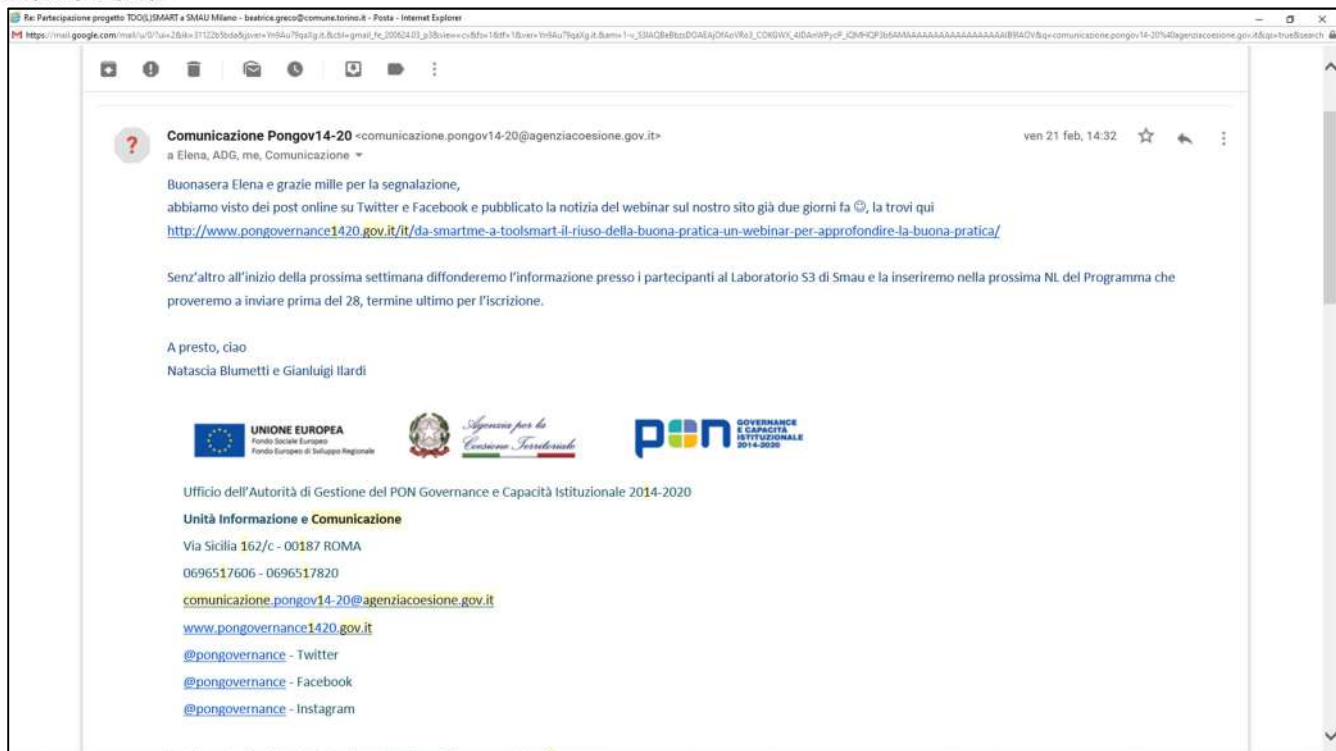
Giornata del Lavoro Agile di Genova

26 MARZO GENOVA

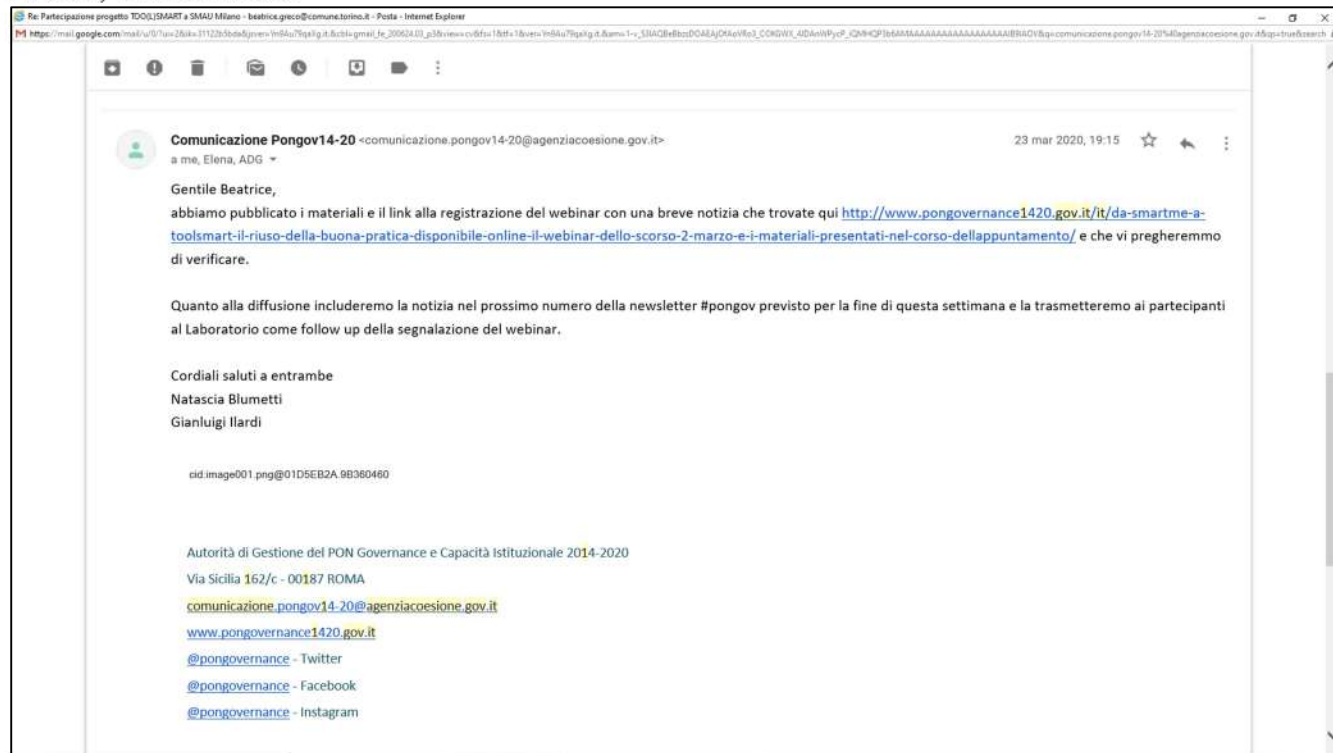
9:30 - 17:00



Comunicazione 2b – Promozione del webinar “Da SmartMe a Toolsmart”: Il riuso della Buona Pratica, 2 marzo 2020:



Comunicazione 3: Restituzione dei materiali del webinar "Da SmartMe a Toolsmart": Il riuso della Buona Pratica, 2 marzo 2020:



Comunicazione 4: Promozione del Piano di Accompagnamento al riuso:

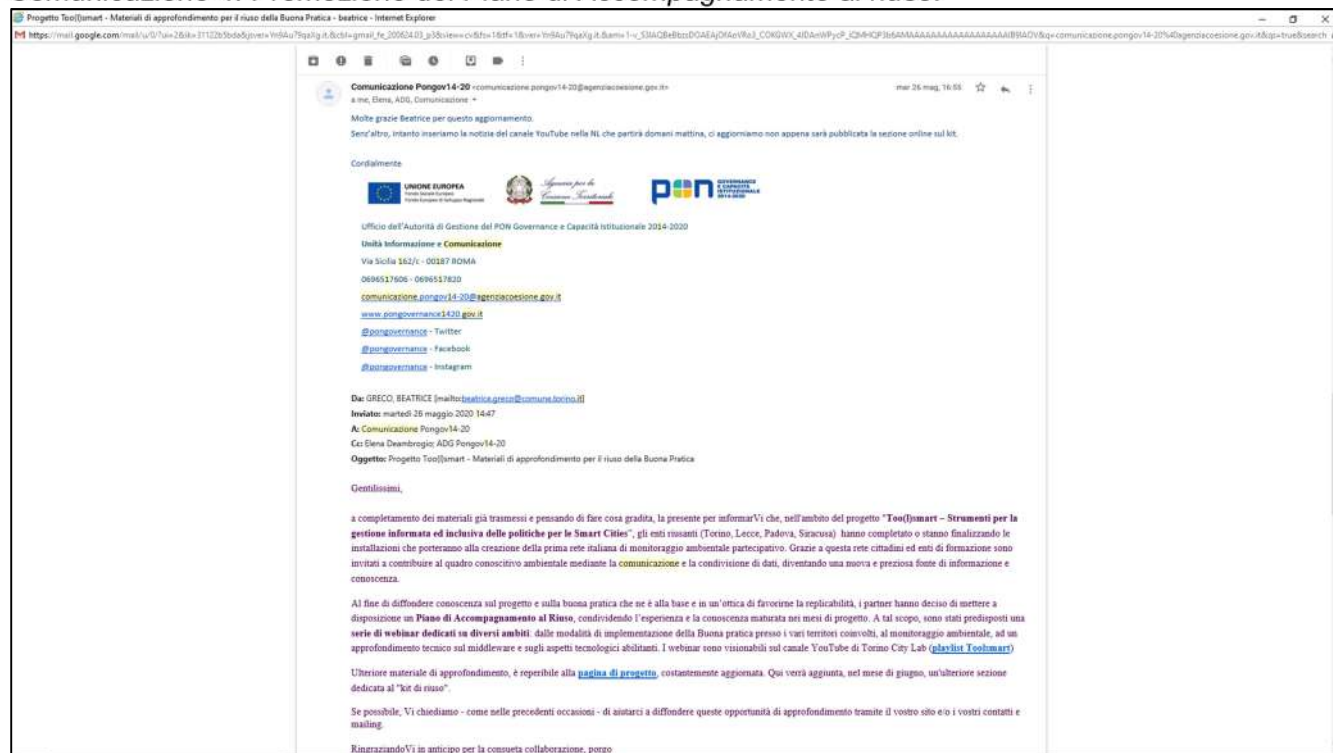
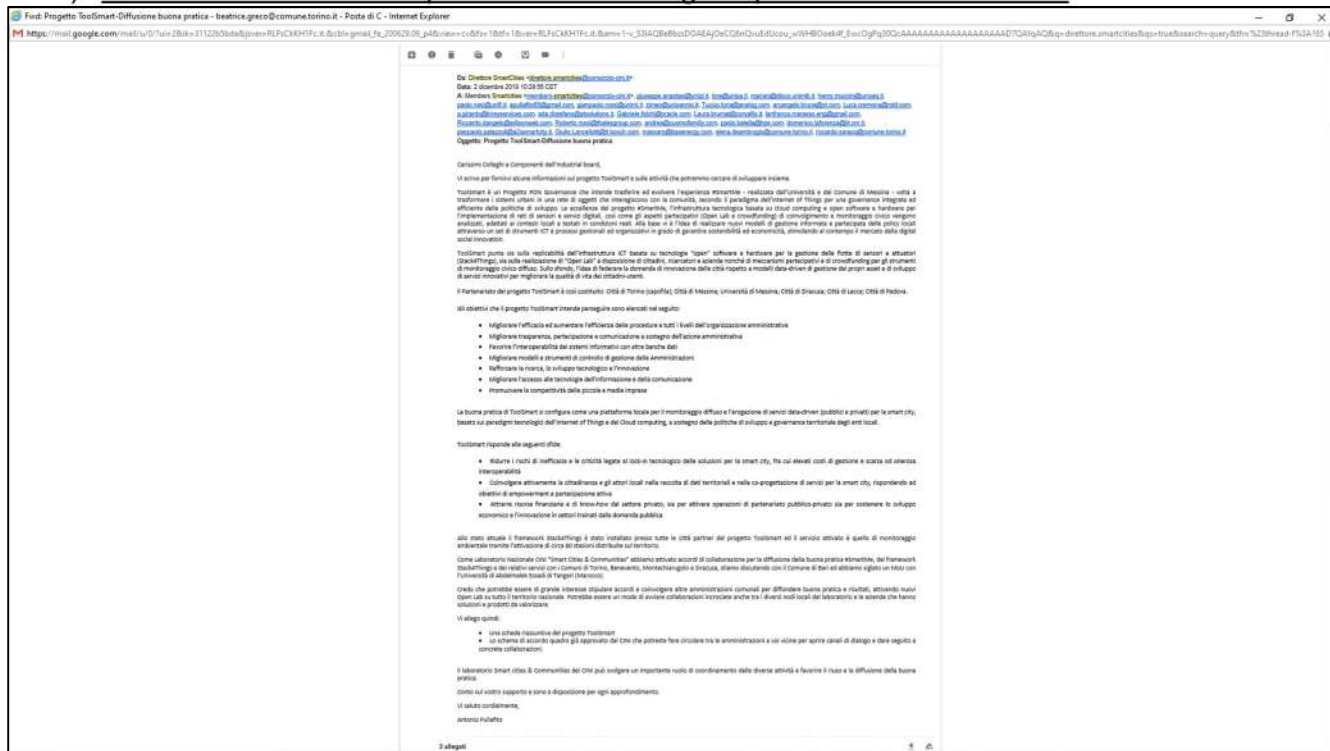
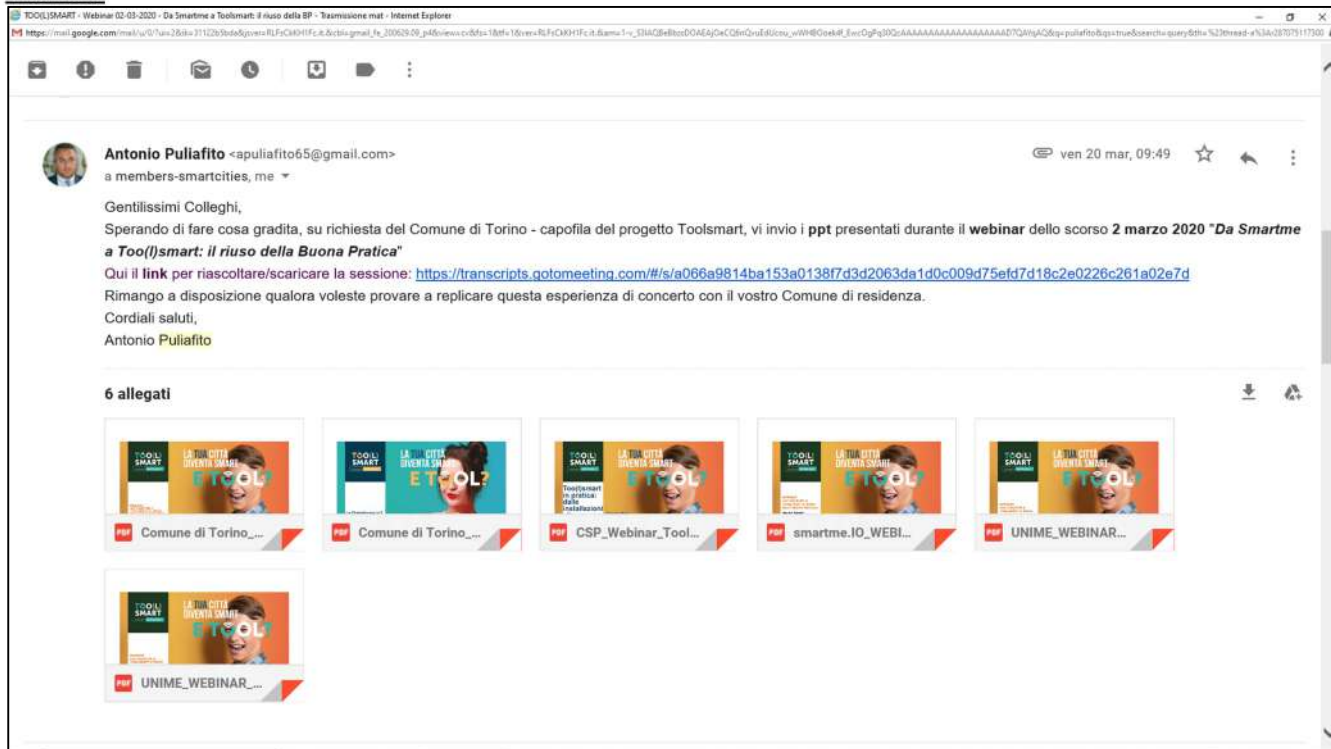


Figura 6: Comunicazioni di promozione del progetto e della BP avvenute tramite il CINI:

a) Dicembre 2019 – Mail di promozione del Progetto per avvio collaborazioni:



b) Marzo 2020 – Trasmissione Materiali webinar “da SmartMe a Toolsmart: Il Riuso della Buona Pratica:



c) Maggio 2020 – Piano di Accompagnamento al Riuso:

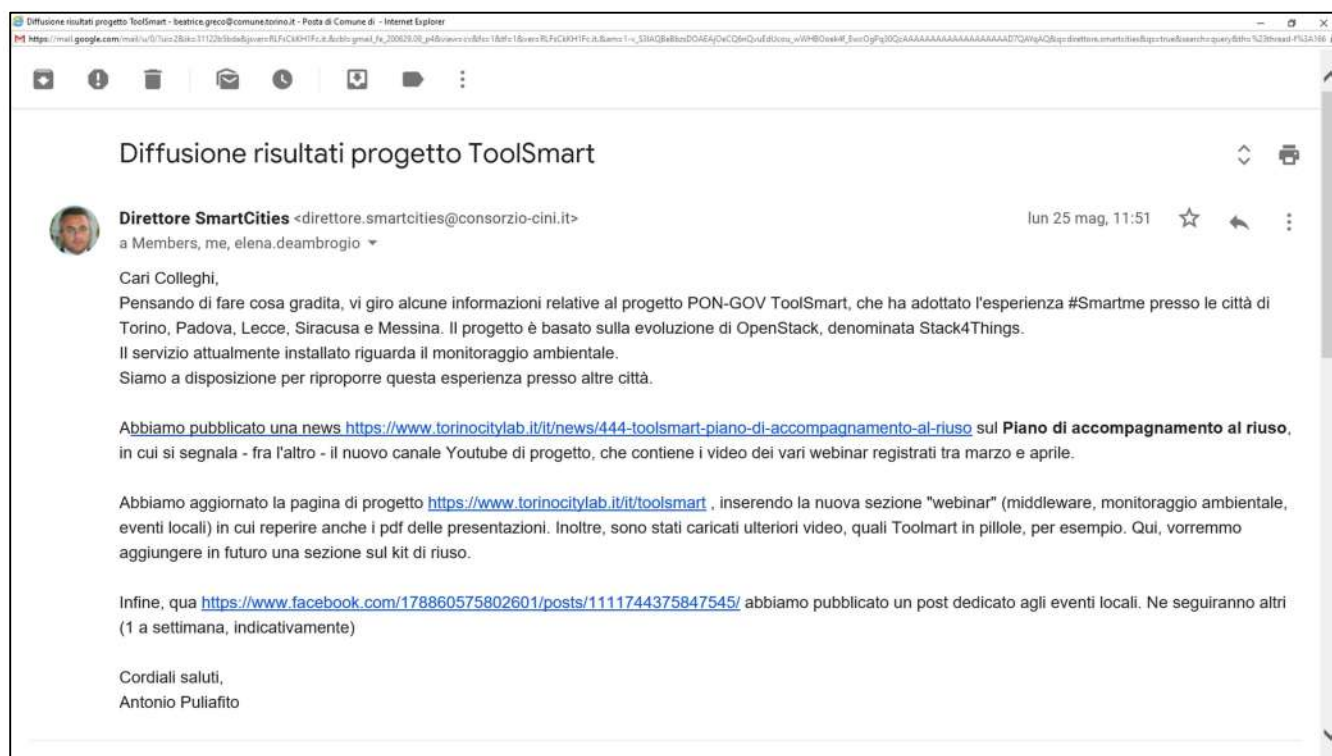
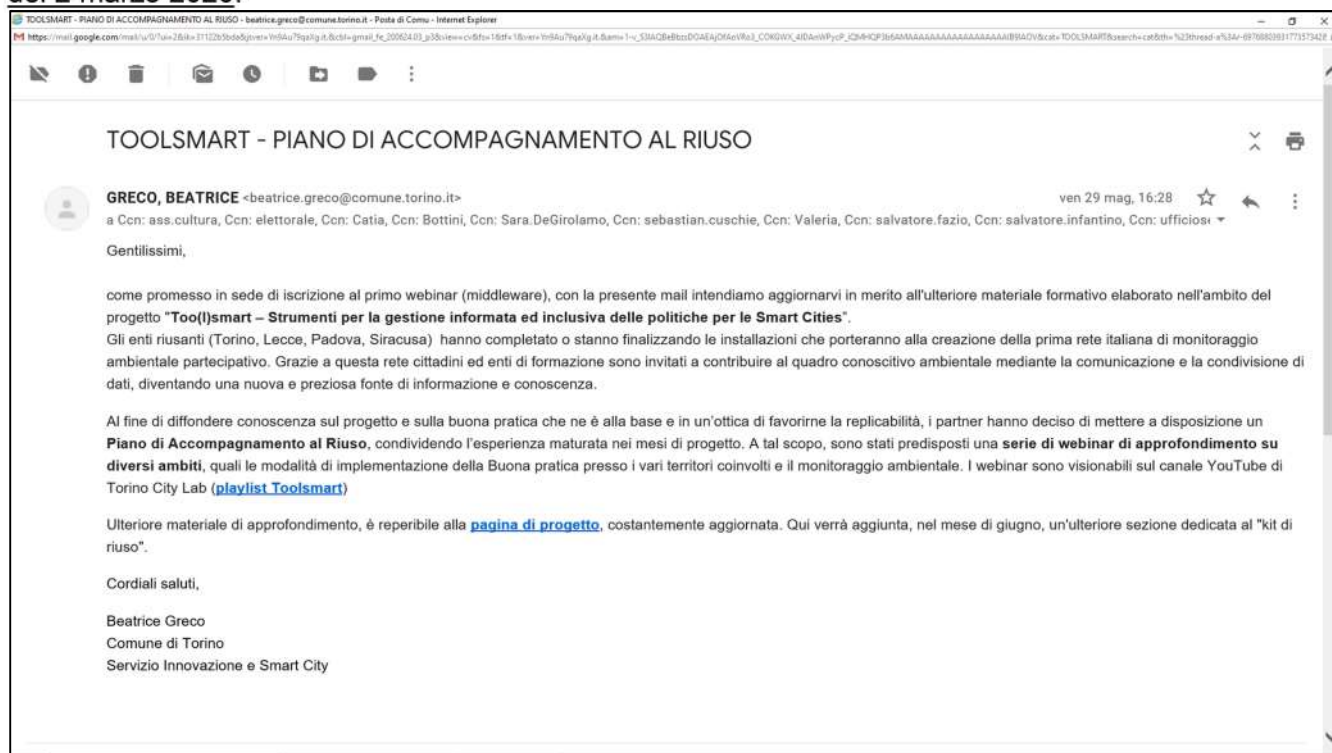


Figura 7 – Comunicazione sul Piano di Accompagnamento al Riuso trasmessa agli Enti Iscritti al Webinar del 2 marzo 2020:



EVENTI:

Evento	Data	Luogo	Relatore	Link
OIS "Open / Summit"	20-21 settembre 2018	Torino	Comune di Torino/UNIME	http://www.comune.torino.it/ponmetro/ois-open-innovation-summit-20-21-settembre-2018/
2nd International Summer School "Smart City looks like ..."	22-28 luglio 2019	L'Aquila	UNIME	http://summerschoolbicocca.com/19-smart-city-looks-like.php
I-CITIES - 5th Italian Conference on ICT for Smart Cities and Communities	18-20 settembre 2019	Pisa	Comune di Torino/UNIME	http://icities2019.unipi.it/
SMAU Milano	22-24 ottobre 2019	Milano	Comune di Torino	https://www.smau.it/milano/
DigitalMeet, Marche-Abruzzo, « Smart Cities: città, cittadini, tecnologie »	25 ottobre 2019	Marche	UNIME	https://digitalmeet-marcheabruzzo.webnode.it/
Smart City Conference	13 novembre 2019	Milano	Comune di Torino	https://www.smartbuildingitalia.it/smart-city-conference/programma
Assemblea ANCI Nazionale	20 novembre 2019	Arezzo	Comune di Torino	https://www.assembleanazionaleanci.it/
Smart City Expo World Congress	19-20 novembre 2019	Barcellona	Comune di Torino	http://www.smartcityexpo.com/en/home
Sustainable Smart Cities & Communities Symposium	4 Dicembre 2019	Dublino	UNIME	https://www.smartcitiescommunities.org/ & https://13149505-4f0d-4de7-bfc7-cd2e6615290a.filesusr.com/ugd/201285_e826593d827042c58c87c4ad60ca9793.pdf



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

N. ATTO 73 ANNO 2019

SEDUTA DEL 16/09/2019 ORE 19:45

**OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO TRA COMUNE E CINI
(CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER
L'INFORMATICA) PER LA PROMOZIONE DELLA "SMART CITY"**

ADUNANZA DI Prima Convocazione SEDUTA pubblica Sessione straordinaria

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno LUNEDÌ SEDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 19:45 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
FRIGGERI DANIELE	X		CABASSA CRISTINA	X	
SCALVENZI LAURA	X		GHIRETTI IRENE	X	
OLIVIERI MAURIZIO	X		MERAVIGLIA GIUSEPPE	X	
MANTELLI FRANCESCA	X		UCCELLI VITTORIO	X	
TONELLI FRANCESCA	X		CARAMASCHI PAOLO	X	
SCHIANCHI PAOLO	X		BETTATI ERMES	X	
SPOTTI FABIO	X		MANZANI NOEMI	X	
PIAZZA GIOVANNA	X		NEGRI ILARIA	X	
FENGA MASSIMILIANO	X				

Partecipa Il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Pecorari Maria Carlotta che provvede alla redazione del presente Verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Daniele Friggeri assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri: SPOTTI FABIO, GHIRETTI IRENE, NEGRI ILARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO TRA COMUNE E CINI (CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA) PER LA PROMOZIONE DELLA "SMART CITY"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dà lettura del punto 9 e lascia la parola all'Ass.Olivieri.

L'Ass. Olivieri illustra quanto segue: "Questa delibera dovrebbe essere, nei nostri auspici, l'inizio di una collaborazione con università ed istituti di istruzione per sfruttare le potenzialità della 'smart city' sul nostro territorio, attraverso la rete IP.

Cosa intendiamo con Smart city e perché è importante? Le definizioni, anche in letteratura, sono molte a partire dagli anni '90. Ma a noi interessa ribadire che il nostro scopo non è tecnologico fine a se stesso (anche se c'è uno scopo di promozione della tecnologia sul territorio) né economico (anche se ci sono possibili ricadute economiche positive sia in termini di sfruttamento della rete che di risparmi) ma che il nostro scopo è principalmente ambientale. Le città, le zone urbanizzate sono, da pochi anni, i luoghi in cui si concentra la popolazione del pianeta (oggi 4 miliardi). Per questo sono gli elementi chiave dove è necessario perseguire gli obiettivi dello sviluppo sostenibile o meglio del contenimento delle emissioni. Proprio le concentrazioni di persone e tecnologia, che sono l'origine del problema possono esserne la soluzione. Lo scopo della tecnologia deve dunque sempre essere la trasmissione di informazioni per il raggiungimento di risultati ambientali, per aumentare la sicurezza dei cittadini e la consapevolezza sul proprio impatto ambientale, stimolando la capacità di limitarlo. Robert G. Hollans, dell'Università olandese di Lovanio (Robert G. Hollands (2008) Will the real smart city please stand up?) sostiene che la città Smart City del futuro (che per lui è 'progressive') deve essere anche inclusiva rispetto agli abitanti. Ci pare una buona definizione e quindi ci interessa soprattutto creare nuove possibilità di servizi e di consapevolezza da parte del cittadino che vive attivamente e consapevolmente il proprio territorio urbano. Gli ambiti potenziali sono molti: dalla misurazione e autolettura dei consumi familiari, e quindi la loro riduzione, al monitoraggio degli sprechi di rete, alla mobilità, al monitoraggio del traffico e alla mobilità."

Concretamente si tratta di adottare un Accordo Quadro che ci consentirà di collaborare con l'università di Parma e con altre Università per attuare progetti sperimentali sui servizi attraverso la nostra rete di illuminazione. E' nella nostra intenzione nelle prossime settimane fare un bando aperto, così come precedentemente già annunciato.

Il Sindaco apre il dibattito e chiede se ci sono richieste di intervento.

Il consigliere Caramaschi ritiene condivisibile la delibera ma tuttavia si chiede cosa riceva in cambio l'Università dal momento che "nessuno fa niente per niente".

L'Ass. Olivieri spiega che L'Accordo quadro non ha rilevanza economica poiché non prevede impegni di spesa specifici per l'Ente e il rapporto con questo consorzio non è oneroso. E' stato solo chiesto alla università di farci da board scientifico sui progetti. Per quanto riguarda le Università non sa se partecipino altre fonti di finanziamento. Lo scopo per loro è testare le tecnologie che stanno studiando (per esempio la facoltà di ingegneria delle telecomunicazioni di Parma si sta occupando proprio di queste genere di cose che, in un certo senso, ne costituiscono il core business).

L'Ass. Olivieri dichiara che si tratta di un atto non oneroso, l'Università ci aiuterà nel valutare l'impatto dei progetti e a testare tecnologie che si stanno sperimentando.

Ritenuto di approvare la suddetta proposta;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 comma 1^ Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, così formulati:

- del Responsabile del Settore Politiche Energetiche Patrimonio Ambiente Il Responsabile di Settore : *“Esprimo parere favorevole vista la regolarità tecnica”*;
- del Responsabile del Settore Finanziario, Responsabile servizio finanziario: *“Esprimo parere favorevole vista la regolarità contabile”*;

Dato atto che la votazione, espressa in forma palese, ha dato le seguenti risultanze:

Consiglieri presenti n.: 17

Voti favorevoli n.: 17

Voti contrari n.: 0

Astenuti n.: 0

DELIBERA

Di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

IL RESPONSABILE DI SETTORE

In attuazione degli indirizzi della Giunta Comunale

Premesso che:

- il comune di Montechiarugolo è proprietario di una rete wireless in radiofrequenza per la gestione della rete di pubblica illuminazione che può essere integrata e implementata con sensori e apparati e utilizzato per ulteriori servizi basati sulla trasmissione dati;
- il Comune ha installato una rete di telecamere intelligenti ed è parte dell'Unione Pedemontana Parmense, unione di cinque comuni che hanno sviluppato un sistema integrato di servizi legati alle telecamere OCR ad alta definizione e intelligenti, individuato come ente di riferimento nazionale per lo sviluppo del progetto Sistema Centralizzato Nazionale per Transiti e Targhe (SCNTT), e che attualmente gestisce uno dei più consistenti volumi di dati digitalizzati legati alle telecamere;
- è intenzione del Comune di Montechiarugolo sviluppare tecnologia nell'ambito dell'Informatica e delle "Information and Communication Technologies" (ICT) e servizi in ottica "Smart City" e "Internet Of Things" (IOT).
- Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, nel seguito CINI, con sede legale in Via Ariosto, 25, 00198 Roma, P.I. 03886031008) è un consorzio costituito da 47 Università pubbliche, riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, strutturato in unità operative dislocate presso le Università consorziate e dotato di una rete di Laboratori Nazionali in cui si svolgono attività di ricerca (di base e industriale) e di sviluppo sperimentale nell'ambito dell'Informatica e delle ICT.
- Il CINI promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento. Il CINI favorisce, in particolare:
 - la collaborazione con Università, Istituti di istruzione universitaria, Enti di ricerca, Aziende e Pubblica Amministrazione;
 - l'accesso e la partecipazione a progetti e attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento;
 - la creazione e lo sviluppo di laboratori tematici nazionali;
 - la realizzazione di percorsi di Alta Formazione.
- In tutte le attività, il CINI è in grado di garantire:
 - la massima qualità a livello nazionale (e, ove necessario, internazionale) potendo attingere alle varie eccellenze accademiche;
 - la massa critica necessaria al raggiungimento degli obiettivi concordati;
 - la distribuzione geografica su tutto il territorio nazionale.
- Il CINI è un Consorzio Interuniversitario valutato ANVUR.
- Lo Statuto del CINI nonché i Regolamenti interni adottati dal Consiglio Direttivo, prevedono e disciplinano forme di collaborazione tra università ed Enti pubblici e privati, segnatamente per quanto riguarda attività di ricerca e di consulenza nei diversi settori scientifici e disciplinari e per la realizzazione di attività didattiche e formative.
- Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto CINI, i Laboratori Nazionali (LN) sono strutture appositamente costituite per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Consorzio, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Considerato che:

- L'Amministrazione ritiene che la sinergia tra il Comune di Montechiarugolo e il CINI possa stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di ricerca di particolare rilievo per il settore dell'Informatica e delle ICT;
- il CINI dispone di professionalità e mezzi idonei a supportare iniziative di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di ricerca, nonché di divulgazione;
- il Comune di Montechiarugolo ha tra i suoi obiettivi quello di sviluppare le potenzialità della propria rete wireless, realizzata per la gestione ordinaria della pubblica illuminazione, anche per erogare servizi innovativi dal punto di vista dell'ambiente (monitoraggio ambientale ed acustico),

dell'energia (informazioni sul consumo degli utenti), della mobilità (traffico), della sicurezza, della raccolta dei rifiuti;

- si è quindi constatato l'interesse di Comune e CINI a condividere le proprie dotazioni tecnologiche e competenze per programmare, promuovere e intraprendere attività di comune interesse nelle tematiche dell'Informatica e delle ICT e, più in generale, nei campi di azione specifici dei due Enti, quali attività di ricerca, di trasferimento tecnologico, di formazione avanzata e di divulgazione scientifica riguardanti le tematiche di interesse per i due Enti.
- A tal proposito si è predisposta un'apposita Convenzione che disciplini i rapporti tra Comune e CINI per lo sviluppo delle attività di cui sopra, convenzione che si allega alla presente a costituirne parte integrante;

RICHIAMATO l'art. 15 della L. 241/90 – Accordi tra Pubbliche Amministrazioni ove si stabilisce che “.. *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune....*”

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale:

- Di approvare la Convenzione tra Comune di Montechiarugolo e CINI (*Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica*, nel seguito CINI, con sede legale in Via Ariosto, 25, 00198 Roma, P.I. 03886031008) allegata al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- Di nominare quale responsabile per il comune di Montechiarugolo, la geom. Lucia Uccelli;
- Di dare mandato, ai sensi dell'art. 107, comma 3, let. c) del D.Lgs. 267/2000, al responsabile del Settore proponente il presente atto per la stipula dell'Accordo e per l'assunzione di ogni provvedimento di competenza per l'attuazione della spesa.
- Di dichiarare presente atto immediatamente eseguibile al fine di dare attuazione alle attività descritte nel più breve tempo possibile.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindaco
Daniele Friggeri

Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Pecorari Maria Carlotta



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO TRA COMUNE E CINI (CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA) PER LA PROMOZIONE DELLA "SMART CITY"

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **esprime parere favorevole**. in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

li 06/09/2019

Il Responsabile del
SETTORE POLITICHE
ENERGETICHE
PATRIMONIO AMBIENTE
TORTI MADDALENA /
INFOCERT SPA



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO TRA COMUNE E CINI (CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA) PER LA PROMOZIONE DELLA "SMART CITY"

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **non esprime parere in quanto non c'è rilevanza contabile.**

lì, 10/09/2019

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
PECORARI MARIA CARLOTTA / ArubaPEC
S.p.A.



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

**Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 73**

DEL 16/09/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO QUADRO TRA COMUNE E CINI
(CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA) PER LA
PROMOZIONE DELLA "SMART CITY"**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 15/10/2019 al 30/10/2019 col numero 1105/2019;
- diverrà esecutiva il 09/11/2019 decorsi 25 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 TUEL)

Il 15/10/2019

**Per il Segretario Generale
L'impiegata delegata
BERTOZZI GERMANA / INFOCERT SPA**



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687711, FAX 0521686633, P.I. 00232820340 C.F. 92170530346



centonovantamilanovecentocinque e 00/100

ACCORDO QUADRO

tra

Il *Comune di Montechiarugolo*, nel seguito Comune, P.I. 00232820340, C.F. 92170530346, con sede in Montechiarugolo, Piazza Rivasi 3, rappresentato da Daniele Friggeri, in qualità di Sindaco, domiciliato per la carica presso la sede P.zza Rivasi 3, Montechiarugolo (Parma),

e

Il *Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica*, nel seguito CINI, con sede legale in Via Ariosto, 25, 00198 Roma, P.I. 03886031008, rappresentato dal Presidente Prof. Ernesto Damiani, in virtù dei poteri conferitogli dal Consiglio Direttivo del 03.05.2019 con Delibera n. CD/02/2019 e domiciliato per la carica presso la sede CINI (di seguito, per brevità, "il CINI")

(di seguito congiuntamente le "Parti" o singolarmente la "Parte");

Premesso che:

1. Il Comune di Montechiarugolo è un ente pubblico territoriale
2. il Comune, nell'ambito della sua attività istituzionale, eroga servizi rivolti alla popolazione e alle attività residenti sul territorio, fra cui il servizio di Pubblica illuminazione, servizi di telecontrollo, monitoraggio, servizi rifiuti e idrico e tutti gli altri tipi di servizi istituzionali e provvede al monitoraggio e manutenzione di edifici, impianti e reti;
3. il comune è proprietario di una rete wireless in radiofrequenza per la gestione della rete di pubblica illuminazione che può essere integrata e implementata con sensori e apparati e utilizzato per ulteriori servizi basati sulla trasmissione dati;
4. il Comune ha installato una rete di telecamere intelligenti ed è parte dell'Unione Pedemontana Parmense, unione di cinque comuni che hanno sviluppato un sistema integrato di servizi legati alle telecamere OCR ad alta definizione e intelligenti, individuato come ente di riferimento nazionale per lo sviluppo del progetto Sistema Centralizzato Nazionale per Transiti e Targhe (SCNTT), e che è attualmente gestisce uno dei più consistenti volume di dati digitalizzati legati alle telecamere;
5. che è intenzione del Comune di Montechiarugolo (come da delibera di CC n° 50 del 28/06/2019 di approvazione delle *LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE DURANTE IL MANDATO POLITICO AMMINISTRATIVO 2019/2024*) - *DISCUSSIONE ED EVENTUALI EMENDAMENTI*) sviluppare tecnologia nell'ambito dell'Informatica e delle "Information and Communication Technologies" (nel seguito ICT) e servizi in ottica "Smart City" e "Internet Of Things" (nel seguito IOT).
6. Il CINI è un consorzio costituito da 47 Università pubbliche (di seguito le "Università consorziate"), riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, strutturato in unità operative dislocate presso le

Università consorziate e dotato di una rete di Laboratori Nazionali in cui si svolgono attività di ricerca (di base e industriale) e di sviluppo sperimentale nell'ambito dell'Informatica e delle ICT.

- Il CINI promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento. Il CINI favorisce, in particolare:
- la collaborazione con Università, Istituti di istruzione universitaria, Enti di ricerca, Aziende e Pubblica Amministrazione;
- l'accesso e la partecipazione a progetti e attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento;
- la creazione e lo sviluppo di laboratori tematici nazionali;
- la realizzazione di percorsi di Alta Formazione.

7. In tutte le attività, il CINI è in grado di garantire:

- la massima qualità a livello nazionale (e, ove necessario, internazionale) potendo attingere alle varie eccellenze accademiche;
- la massa critica necessaria al raggiungimento degli obiettivi concordati;
- la distribuzione geografica su tutto il territorio nazionale.

8. Il CINI è un Consorzio Interuniversitario valutato ANVUR.

9. Lo Statuto del CINI nonché i Regolamenti interni adottati dal Consiglio Direttivo, prevedono e disciplinano forme di collaborazione tra università ed Enti pubblici e privati, segnatamente per quanto riguarda attività di ricerca e di consulenza nei diversi settori scientifici e disciplinari e per la realizzazione di attività didattiche e formative.

10. Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto CINI, i Laboratori Nazionali (LN) sono strutture appositamente costituite per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Consorzio, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

11. Il CINI è attualmente dotato di:

12. 10 Laboratori Nazionali, di cui

- 9 LN tematici, a rete, con Nodi distribuiti sul territorio nazionale:
 - AIIS: Artificial Intelligence and Intelligent Systems
 - AsTech: Assistive Technologies
 - Big Data
 - CFC: Competenze ICT – Formazione – Certificazione
 - Cybersecurity
 - ESSM: Embedded Systems and Smart Manufacturing

- InfoLife: Metodi Formali e Algoritmici per le Scienze della Vita
- Informatica & Società
- Smart Cities and Communities
- 1 LN Item "C. Savy" presso l'Università di Napoli Federico II;

Considerato che:

13. la sinergia tra il Comune di Montechiarugolo e il CINI può stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di ricerca di particolare rilievo per il settore dell'Informatica e delle ICT;
14. il CINI dispone di professionalità e mezzi idonei a supportare iniziative di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di ricerca, nonché di divulgazione;
15. il Comune di Montechiarugolo ha tra i suoi obiettivi di sviluppare le potenzialità della propria rete wireless, realizzata per la gestione ordinaria della pubblica illuminazione, anche per erogare servizi innovativi dal punto di vista dell'ambiente (monitoraggio ambientale ed acustico), dell'energia (informazioni sul consumo degli utenti), della mobilità (traffico), della sicurezza, della raccolta dei rifiuti;
16. Il Comune e il CINI possono intraprendere iniziative di scambio, con altri Enti, Università, Organismi, Istituzioni, nonché con associazioni, cooperative e scuole di ogni ordine e grado;
17. Il Comune e il CINI manifestano l'interesse a programmare, promuovere e intraprendere attività di comune interesse nelle tematiche dell'Informatica e delle ICT e, più in generale, nei campi di azione specifici dei due Enti;
18. Il Comune e il CINI manifestano l'interesse a intraprendere comuni attività di ricerca, di trasferimento tecnologico, di formazione avanzata e di divulgazione scientifica riguardanti le tematiche di interesse per i due Enti.

Tra le parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE,

ART. 1 – Premesse

Le considerazioni poste in premessa costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro. Il presente Accordo richiama norme a carattere generale cui le parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di futuri ed eventuali atti integrativi e/o ulteriormente attuativi. Per quanto non espressamente disposto dagli atti di cui sopra si rinvia alla normativa vigente.

ART. 2 – Oggetto e Finalità

Le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, cooperano per l'individuazione e lo sviluppo di azioni di coordinamento, programmazione e divulgazione scientifica nel settore dell'Informatica e delle ICT;

Le modalità e le forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche convenzioni operative adottate sulla base dell'art. 5 del presente Accordo ed ai sensi degli ordinamenti interni delle Parti.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al comma n. 1, le Parti intendono cooperare al fine di creare un contesto favorevole alla diffusione della innovazione in genere.

In particolare, le Parti si propongono di:

- Collaborare nella definizione di strategie di sviluppo in ambito smart cities, coinvolgendo primariamente il Laboratorio CINI "Smart cities & Communities"
- Sviluppare piani strategici per la definizione di requisiti infrastrutturali e servizi da sperimentare in ambito cittadino
- Sperimentare tecnologie e servizi all'interno della città di Montechiarugolo, realizzando un *living Lab*, aperto a chiunque voglia collaborare in questo ambito, su cui fare convergere iniziative e progetti in ambito smart cities
- Favorire l'integrazione di servizi e soluzioni all'interno di un unico ambiente integrato
- Proporre strategie di diffusione della buona pratica presso altri enti e comuni interessati allo sviluppo di soluzioni Smart per le città
- Attuare momenti di diffusione delle buone pratiche e delle nuove tecnologie anche attraverso percorsi formativi dedicati, coinvolgendo scuole ed università.

ART. 3 – Comitato Bilaterale

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro viene istituito un Comitato Bilaterale con il compito di definire e coordinare le azioni di collaborazione oggetto del presente Accordo Quadro da sviluppare attraverso specifiche Convenzioni.

Fanno parte Comitato Bilaterale due rappresentanti del Comune e due rappresentanti del CINI. Eventuali sostituzioni dei componenti del Comitato Bilaterale possono essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle due Parti dandone comunicazione all'altra.

Il Comitato, oltre alle attribuzioni comunque ascrivibili in virtù del presente Accordo di collaborazione, si doterà di un regolamento interno, e avrà in particolare i seguenti compiti:

- Supervisione e coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo;
- Proposta di eventuali modelli organizzativi ritenuti più appropriati per il raggiungimento delle finalità prospettate, ivi compresa la individuazione di appositi gruppi di lavoro;

- Approvazione delle proposte/iniziative, nell'ambito del presente Accordo, da sottoporre ai competenti Organi delle rispettive Parti anche ai fini della successiva presentazione congiunta ad altri soggetti interessati;
- Predisposizione, con cadenza annuale, di una relazione consegnata alle Parti che riassume lo stato di attuazione del presente Accordo ed inoltre lo stato delle iniziative rientranti nel medesimo Accordo.

Il Comitato può avvalersi del supporto di personale del Comune e/o personale CINI avente specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti individuati.

ART. 4 – Tipologia delle azioni

Le azioni, oggetto del presente Accordo, sono coerenti e compatibili con la Programmazione comunitaria e nazionale e, in particolare, con una politica interna fortemente incline a un Piano di diffusione della Innovazione Tecnologica.

Le iniziative poste in essere dalle Parti riguarderanno principalmente attività di ricerca e sviluppo dell'Informatica e dell'ICT su temi definiti al Comitato Bilaterale

Tali azioni si svilupperanno favorendo le opportune collaborazioni e sinergie con Enti, con le Università ed eventuali altri soggetti interessati al presente Accordo.

Per la realizzazione delle predette iniziative, le Parti intendono mettere a disposizione risorse umane e strumentali e finanziarie secondo le modalità previste dalle Convenzioni operative previste dall'art. 5.

ART. 5 – Convenzioni operative

Le modalità operative concernenti l'esecuzione del presente Accordo saranno definite all'atto della stipula delle convenzioni operative bilaterali in cui verrà anche disciplinata la gestione delle risorse umane, strumentali ed economiche appositamente dedicate.

Le Convenzioni Operative dovranno contenere le descrizioni specifiche di:

- a) attività da svolgere;
- b) obiettivi da realizzare;
- c) termini e condizioni di svolgimento;
- d) tempi di attuazione;
- e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti;
- f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione.

Le Convezioni operative potranno disciplinare anche i diritti di proprietà intellettuale, i copyright, i marchi eventualmente derivanti dalle attività condotte ed ogni altro aspetto che le parti riterranno opportuno.

Art. 6 – Risorse

Il presente accordo quadro non comporta oneri finanziari per le Parti.

Le Parti sosterranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con proprie risorse finanziarie i costi di realizzazione delle attività congiunte secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni Operative di cui all'Art. 5.

Ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione delle Parti a seguito di finanziamenti provenienti dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Commissione Europea, da altri Ministeri, Regioni ed altri soggetti interessati.

Art. 7 – Proprietà Intellettuale

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il *know-how*, le notizie che le stesse scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente Accordo, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per le quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena esclusività della stessa, e il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente Accordo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza e/o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento sia espressamente e previamente previsto.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui all'Accordo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria e in conformità alle regole indicate da tale Parte definita "titolare".

ART. 8 – Tutela dei dati personali

Ciascuna parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui al presente Accordo. Qualora necessario, in relazione a specifici trattamenti, le Parti potranno concordare azioni comuni per l'analisi dei rischi e la protezione dei dati personali, con il coinvolgimento delle proprie Commissioni etiche, degli Uffici legali e dei rispettivi Responsabili della protezione dei dati (D.P.O.). Tali azioni potranno prevedere l'adozione di documenti di analisi e valutazione di impatto sulla protezione dei dati (Data Protection Impact Assessment) e la stipula di accordi e/o clausole e/o protocolli operativi per la gestione delle modalità e degli obblighi connessi a uno o più trattamenti.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati personali raccolti in occasione dello svolgimento delle attività riconducibili al presente Accordo in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, dal D.Lgs. 101/2018 e dal D.lgs. 196/2003.

ART. 9 – Visibilità dell'Accordo Quadro

Le Parti concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità al contenuto del presente Accordo Quadro e, a tal fine, si impegnano a darne diffusione attraverso un comunicato stampa congiunto e, in generale, attraverso una comune attività di comunicazione.

ART. 10 – Durata

Il presente Accordo Quadro ha la durata di quattro anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo mediante ulteriore atto scritto tra le parti salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi all'altro contraente a mezzo di raccomandata a/r entro e non oltre sei mesi dalla scadenza del presente Accordo – Quadro.

È fatta salva la possibilità per le Parti di provvedere alla sottoscrizione anche a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 Febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21 Maggio.

Art. 11 – Modifiche e Recesso

Qualora nel corso del quadriennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula del presente Accordo di collaborazione o si ritenesse opportuno rivedere lo stesso, le Parti procederanno di comune accordo e le eventuali modifiche da apportare dovranno rivestire la forma scritta.

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dal presente Accordo, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 12 – Nullità parziale

Qualora qualsivoglia clausola del presente Accordo sia riconosciuta non valida o di impossibile attuazione, oppure successivamente diventata – totalmente e/o parzialmente – non valida o di impossibile attuazione, ciò non inficia la validità del rimanente dettato del presente Accordo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1419 del Codice Civile.

Nel caso in cui si verifichi quanto previsto al comma di cui sopra, le Parti provvederanno a concordare una valida clausola sostitutiva che sia il più vicino possibile allo scopo della clausola non valida e/o di impossibile attuazione, al fine di superare la situazione che ne ha determinato l'invalidità e/o la impossibilità di attuazione.

Art. 13 – Cessione

Il presente Accordo non potrà essere ceduto, neppure parzialmente, a terzi, rimanendo comunque sempre obbligati i soli soggetti indicati in epigrafe.

ART. 14 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo, salvo quanto altrimenti concordato tra le parti, vanno gestite tramite PEC:

per CINI: consorzio.cini@legalmail.it

per Comune di Montechiarugolo: protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it

ART. 15 – Registrazione

Il presente Accordo Quadro sarà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 16 – Rinvii e Foro Competente

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo Quadro che non si possa risolvere in via amichevole, il Foro competente sarà quello di Roma.

Montechiarugolo,

Roma,

Per il Comune di Montechiarugolo

Per il CINI

.....

(Presidente, rappresentante legale)

Prof. Ernesto Damiani

ACCORDO QUADRO

tra

il **Comune di Benevento**, con sede in Benevento alla via Annunziata 138, codice fiscale e partita IVA 00074270620, rappresentato ai sensi dell'art.107 del D.Lgs n. 267/2000 dal Dirigente del Settore Cultura, Avv. Vincenzo Catalano, nato a Benevento il 01/05/1963 e domiciliato per la carica in Benevento alla Via Traiano n. 4, Pal. del Reduce (di seguito denominato "**Comune**");

e

Il **Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica**, nel seguito CINI, con sede legale in Roma, via Ariosto 25 - P.I. e C.F.03886031008, rappresentato dal Presidente, Prof. Ernesto Damiani, nato a Piacenza il 18/09/1960, e domiciliato per la carica presso CINI, via Ariosto, 25, Roma (di seguito denominato "**CINI**");

(Comune e CINI di seguito congiuntamente le "Parti" o singolarmente la "Parte");

Premesso che:

1. Il Comune di Benevento ha tra i propri scopi statutari valorizzare il territorio, i beni culturali ed ambientali, le proprie tradizioni e promuovere il progresso della cultura;
2. Il CINI è un consorzio costituito da 47 Università pubbliche (di seguito le "Università consorziate"), riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, strutturato in unità operative dislocate presso le Università consorziate e dotato di una rete di Laboratori Nazionali in cui si svolgono attività di ricerca (di base e industriale) e di sviluppo sperimentale nell'ambito dell'Informatica e delle "Information and Communication Technologies" (nel seguito ICT).
3. Il CINI promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento. Il CINI favorisce, in particolare:
 - la collaborazione con Università, Istituti di istruzione universitaria, Enti di ricerca, Aziende e Pubblica Amministrazione;
 - l'accesso e la partecipazione a progetti e attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento;

- la creazione e lo sviluppo di laboratori tematici nazionali;
 - la realizzazione di percorsi di Alta Formazione.
4. In tutte le attività, il CINI è in grado di garantire:
- la massima qualità a livello nazionale (e, ove necessario, internazionale) potendo attingere alle varie eccellenze accademiche;
 - la massa critica necessaria al raggiungimento degli obiettivi concordati;
 - la distribuzione geografica su tutto il territorio nazionale.
5. Il CINI è un Consorzio Interuniversitario valutato ANVUR.
6. Lo Statuto del CINI nonché i Regolamenti interni adottati dal Consiglio Direttivo, prevedono e disciplinano forme di collaborazione tra università ed Enti pubblici e privati, segnatamente per quanto riguarda attività di ricerca e di consulenza nei diversi settori scientifici e disciplinari e per la realizzazione di attività didattiche e formative.
7. Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto CINI, i Laboratori Nazionali (LN) sono strutture appositamente costituite per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Consorzio, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.
8. Il CINI è attualmente dotato di:
- 10 Laboratori Nazionali, di cui
 - 9LN tematici, a rete, con Nodi distribuiti sul territorio nazionale:
 - AIIS: Artificial Intelligence and Intelligent Systems
 - AsTech: Assistive Technologies
 - Big Data
 - CFC: Competenze ICT – Formazione – Certificazione
 - Cybersecurity
 - ESSM: Embedded Systems and Smart Manufacturing
 - InfoLife: Metodi Formali e Algoritmici per le Scienze della Vita
 - Informatica & Società
 - Smart Cities and Communities
 - 1 LN Item "C. Savy" presso l'Università di Napoli Federico II;

Considerato che:

9. la sinergia tra Comune e il CINI può stimolare importanti occasioni di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di ricerca di particolare rilievo per il settore dell'Informatica e delle ICT;

10. il CINI dispone di professionalità e mezzi idonei a supportare iniziative di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a tematiche di ricerca, nonché di divulgazione;
11. la rete di ricerca del CINI dispone di competenze scientifiche e tecniche di eccellenza in grado di trattare approfonditamente, con originalità e con forte connotazione interdisciplinare tutti gli aspetti connessi alle tematiche congiunte;
12. Comune e CINI possono intraprendere iniziative di scambio, con altri Enti, Università, Organismi, Istituzioni, nonché con associazioni, cooperative e scuole di ogni ordine e grado;
13. Comune e CINI manifestano l'interesse a programmare, promuovere e intraprendere attività di comune interesse nelle tematiche dell'Informatica e delle ICTe, più in generale, nei campi di azione specifici dei due Enti;
14. Comune e CINI manifestano l'interesse a intraprendere comuni attività di ricerca, di trasferimento tecnologico, di formazione avanzata e di divulgazione scientifica riguardanti le tematiche di interesse per i due Enti.

Tra le parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE,**

ART. 1 – Premesse

Le considerazioni poste in premessa costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro. Il presente Accordo richiama norme a carattere generale cui le parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di futuri ed eventuali atti integrativi e/o ulteriormente attuativi. Per quanto non espressamente disposto dagli atti di cui sopra si rinvia alla normativa vigente.

ART. 2 – Oggetto e Finalità

Le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, cooperano per l'individuazione e lo sviluppo di azioni di coordinamento, programmazione e divulgazione scientifica nel settore dell'Informatica e delle ICT.

Le modalità e le forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche convenzioni operative adottate sulla base dell'art. 5 del presente Accordo ed ai sensi degli ordinamenti interni delle Parti.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al comma n. 1, le Parti intendono cooperare al fine di creare un contesto favorevole alla diffusione della innovazione in genere.

In particolare, le Parti si propongono di:

- Collaborare nella definizione di strategie di sviluppo in ambito smartcities, coinvolgendo primariamente il laboratorio CINI "Smart cities&Communities";
- Sviluppare piani strategici per la definizione di requisiti infrastrutturali e servizi da sperimentare in ambito cittadino;
- Sperimentare tecnologie e servizi all'interno della città di Benevento, realizzando un *living Lab*, aperto a chiunque voglia collaborare in questo ambito, su cui fare convergere iniziative e progetti in ambito smartcities;
- Favorire l'integrazione di servizi e soluzioni all'interno di un unico ambiente integrato
- Proporre strategie di diffusione della buona pratica presso altri enti e comuni interessati allo sviluppo di soluzioni Smart per le città;
- Attuare momenti di diffusione delle buone pratiche e delle nuove tecnologie anche attraverso percorsi formativi dedicati, coinvolgendo scuole ed università;
- Sviluppare piani strategici per la promozione e la valorizzazione del Patrimonio culturale urbano;
- Sperimentare tecnologie e servizi finalizzati a migliorare la promozione e la fruizione del patrimonio culturale cittadino;

ART. 3 – Comitato Bilaterale

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro viene istituito un Comitato Bilaterale con il compito di definire e coordinare le azioni di collaborazione oggetto del presente Accordo Quadro da sviluppare attraverso specifiche Convenzioni.

Fanno parte Comitato Bilaterale due rappresentanti del Comune di Benevento e due rappresentanti del CINI. Eventuali sostituzioni dei componenti del Comitato Bilaterale possono essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle due Parti dandone comunicazione all'altra. Il Comitato, oltre alle attribuzioni comunque ascrivibili in virtù del presente Accordo di collaborazione, si doterà di un regolamento interno, e avrà in particolare i seguenti compiti:

- Supervisione e coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo;
- Proposta di eventuali modelli organizzativi ritenuti più appropriati per il raggiungimento delle finalità prospettate, ivi compresa la individuazione di appositi gruppi di lavoro;
- Approvazione delle proposte/iniziative, nell'ambito del presente Accordo, da sottoporre ai competenti Organi delle rispettive Parti anche ai fini della successiva presentazione congiunta ad altri soggetti interessati;
- Predisposizione, con cadenza annuale, di una relazione consegnata alle Parti che riassume lo stato di attuazione del presente Accordo ed inoltre lo stato delle iniziative rientranti nel medesimo Accordo.

Il Comitato può avvalersi del supporto di personale del Comune e/o personale CINI avente specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti individuati.

ART. 4 – Tipologia delle azioni

Le azioni, oggetto del presente Accordo, sono coerenti e compatibili con la Programmazione comunitaria e nazionale e, in particolare, con una politica interna fortemente incline a un Piano di diffusione della Innovazione Tecnologica.

Le iniziative poste in essere dalle Parti riguarderanno principalmente attività di ricerca e sviluppo dell'Informatica e dell'ICT su temi definiti al Comitato Bilaterale

Tali azioni si svilupperanno favorendo le opportune collaborazioni e sinergie con Enti, con le Università ed eventuali altri soggetti interessati al presente Accordo.

Per la realizzazione delle predette iniziative, le Parti intendono mettere a disposizione risorse umane e strumentali e finanziarie secondo le modalità previste dalle Convenzioni operative previste dall'art. 5.

ART. 5 – Convenzioni operative

Le modalità operative concernenti l'esecuzione del presente Accordo saranno definite all'atto della stipula delle convenzioni operative bilaterali in cui verrà anche disciplinata la gestione delle risorse umane, strumentali ed economiche appositamente dedicate.

Le Convenzioni Operative dovranno contenere le descrizioni specifiche di:

- a) attività da svolgere;
- b) obiettivi da realizzare;
- c) termini e condizioni di svolgimento;
- d) tempi di attuazione;
- e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti;
- f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione.

Le Convenzioni operative potranno disciplinare anche i diritti di proprietà intellettuale, i copyright, i marchi eventualmente derivanti dalle attività condotte ed ogni altro aspetto che le parti riterranno opportuno.

Art. 6 – Risorse

Il presente accordo quadro non comporta oneri finanziari per le Parti.

Le Parti sosterranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con proprie risorse finanziarie i costi di realizzazione delle attività congiunte secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni Operative di cui all'Art. 5.

Ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione delle Parti a seguito di finanziamenti provenienti dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Commissione Europea, da altri Ministeri, Regioni ed altri soggetti interessati.

Art. 7 – Proprietà Intellettuale

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il *know-how*, le notizie che le stesse scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente Accordo, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per le quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena esclusività della stessa, e il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente Accordo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza e/o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento sia espressamente e previamente previsto.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui all'Accordo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria e in conformità alle regole indicate da tale Parte definita "titolare".

ART. 8 – Tutela dei dati personali

Ciascuna parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui al presente Accordo. Qualora necessario, in relazione a specifici trattamenti, le Parti potranno concordare azioni comuni per l'analisi dei rischi e la protezione dei dati personali, con il coinvolgimento delle proprie Commissioni etiche, degli Uffici legali e dei rispettivi Responsabili della protezione dei dati (D.P.O.). Tali azioni potranno prevedere l'adozione di documenti di analisi e valutazione di impatto sulla protezione dei dati (Data Protection Impact Assessment) e la stipula di accordi e/o clausole e/o protocolli operativi per la gestione delle modalità e degli obblighi connessi a uno o più trattamenti.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati personali raccolti in occasione dello svolgimento delle attività riconducibili al presente Accordo in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, dal D.Lgs. 101/2018 e dal D.lgs. 196/2003.

ART. 9 – Visibilità dell'Accordo Quadro

Le Parti concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità al contenuto del presente Accordo Quadro e, a tal fine, si impegnano a darne diffusione attraverso un comunicato stampa congiunto e, in generale, attraverso una comune attività di comunicazione.

ART. 10 – Durata

Il presente Accordo Quadro ha la durata di quattro anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo mediante ulteriore atto scritto tra le parti sal-

vo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi all'altro contraente a mezzo di raccomandata a/r entro e non oltre sei mesi dalla scadenza del presente Accordo – Quadro.

È fatta salva la possibilità per le Parti di provvedere alla sottoscrizione anche a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 Febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21 Maggio.

Art. 11 – Modifiche e Recesso

Qualora nel corso del quadriennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula del presente Accordo di collaborazione o si ritenesse opportuno rivedere lo stesso, le Parti procederanno di comune accordo e le eventuali modifiche da apportare dovranno rivestire la forma scritta.

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dal presente Accordo, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 12 – Nullità parziale

Qualora qualsivoglia clausola del presente Accordo sia riconosciuta non valida o di impossibile attuazione, oppure successivamente diventata – totalmente e/o parzialmente – non valida o di impossibile attuazione, ciò non inficia la validità del rimanente dettato del presente Accordo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1419 del Codice Civile.

Nel caso in cui si verifichi quanto previsto al comma di cui sopra, le Parti provvederanno a concordare una valida clausola sostitutiva che sia il più vicino possibile allo scopo della clausola non valida e/o di impossibile attuazione, al fine di superare la situazione che ne ha determinato l'invalidità e/o la impossibilità di attuazione.

Art. 13 – Cessione

Il presente Accordo non potrà essere ceduto, neppure parzialmente, a terzi, rimanendo comunque sempre obbligati i soli soggetti indicati in epigrafe.

ART. 14 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo, salvo quanto altrimenti concordato tra le parti, saranno gestite tramite PEC:

per CINI: consorzio.cini@legalmail.it

per Comune di Benevento: unesco@comunebn.it

ART. 15 – Registrazione

Il presente Accordo Quadro sarà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 16 – Rinvii e Foro Competente

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo Quadro che non si possa risolvere in via amichevole, il Foro competente sarà quello di Roma.

Benevento, 18 luglio 2019

Roma, 19 luglio 2019

Per il Comune di Benevento

Per il CINI

(Avv. Vincenzo Catalano)

(Presidente, rappresentante legale)

Dirigente Sett. Cultura

Prof. Ernesto Damiani

